IL POPOLO ROMANO
Edizione della sera

ANNO XLVII - N. 225 — SABATO 16 AGOSTO 1919

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

WILSON NON SARÀ RIELETTO

LONDRA, 14 (*sera*). — Nei più alti circoli politici di qui ha destata una certa sorpresa la voce, che sembra provenire da fonte francese, secondo la quale il Presidente Wilson si sarebbe tanto rafforzato politicamente nelle ultime settimane da costringere il Senato americano e specialmente l'opposizione repubblicana a venire a patti con lui. Si dice perfino che una terza candidatura con la conseguente rielezione di Wilson sia ormai considerata come cosa sicura.

Non si capisce bene per qual motivo tali voci siano sussurrate all'orecchio dei governanti di parecchie nazioni europee, a meno che non si voglia mantenere l'impressione fra coloro che Wilson ha specialmente avversato, che non resta loro da far altro che arrendersi incondizionatamente alla sua dittatura.

La verità invece, secondo le più accurate indagini pazientemente compiute da alti interessi finanziari e da giornalisti serissimi inglesi in ogni parte degli Stati Uniti, sarebbe perfettamente l'opposto.

E' difficilissimo che Wilson possa essere di nuovo candidato alla Presidenza quantunque nessuna legge lo vieti; e qualora il partito democratico lo costringesse a ripresentarsi non v'ha dubbio che egli sarebbe sconfitto nel modo più disastroso.

Tutto indica questa tendenza negli Stati Uniti e vi sono persone a New York pronte a scommettere tre contro uno che Wilson non sarà più candidato e cinque contro uno che, se candidato, non sarebbe rieletto.

Una spiegazione delle voci ottimistiche che si fanno correre sul conto della posizione di Wilson sarebbe la seguente: durante la guerra il Presidente munito di pieni poteri era in grado di usare la forza del credito che il governo americano poteva estendere alle nazioni più bisognose nonchè la fornitura di materie prime per i suoi fini politici.

In verità il Presidente non osò mai minacciare nessuna nazione di rappresaglie economiche se non si fosse assoggettata alle sue idee politiche, ma vaghe allusioni a tali rappresaglie furono costantemente fatte dalle persone che circondavano a Parigi il Presidente e sortirono in molti casi l'effetto desiderato, facendo piegare le nazioni più bisognose di credito o di materie prime alla volontà di Wilson.

Terminata la guerra il Presidente perdette i pieni poteri; il governo americano terminò di fare crediti a nazioni straniere, le quali dovettero ricorrere al libero mercato e trattare con gruppi bancari americani. Sembra che l'alta finanza americana, che dovrebbe appunto estendere questi crediti alle nazioni bisognose, non sia troppo tenera per Wilson, il quale si sarebbe trovato improvvisamente a perdere la più grande leva che possedeva per piegare i recalcitranti ai suoi voleri.

Gli amici del Presidente tentarono prima di far correre la voce che il Governo americano non avrebbe permessi prestiti a nazioni estere se prima tali nazioni, compresa l'Italia, non si fossero adattate ad accettare le soluzioni politiche volute dal Presidente.

Ma una tale affermazione fu subito smentita: i banchieri americani fanno i loro affari con chi e come vogliono e siccome politicamente sono per lo più in un campo opposto a quello del Presidente, non tollererebbero alcuna ingerenza da parte sua nei loro affari anzi si ribellerebbero a qualsiasi tentativo che li potesse far apparire come partecipanti in una politica di pressione economica ai fini di Wilson.

Il Senato americano si metterà probabilmente d'accordo per approvare il trattato di pace, con qualche riserva, non per assecondare Wilson, ma per salvare la dignità degli Stati Uniti.

Prima della sua venuta in Europa, Wilson aveva forse i tre quinti del popolo americano contrari al suo viaggio; ora i nove decimi del suo stesso partito confessano la loro amara disillusione e, quantunque per disciplina nazionale si voglia a qualunque costo evitare di trasformare un insuccesso di Wilson in una umiliazione per il paese, nei corridoi del Congresso gli stessi capi democratici non fanno mistero dei loro sentimenti tutt'altro che favorevoli al Presidente, il quale, lungi dal guadagnare terreno ne perde continuamente e nella opinione dei meglio informati ha resa impossibile per molti anni una vittoria democratica in una elezione presidenziale.

Pubblichiamo perchè il pubblico deve essere informato di tutto, secondo il sistema dei giornali inglesi ed americani i quali non usano riguardi verso alcuno. Ma ripetiamo che l'Italia non ha motivi per interessarsi della politica interna e delle questioni interne degli altri paesi; essa deve però osservare attentamente ciò che avviene all'estero dal punto di vista della ripercussione che gli eventi di altri paesi possono avere sugli interessi e sull'avvenire della nostra nazione.

In quanto al Presidente Wilson, bisogna riconoscere — e noi lo constatammo ripetute volte — che egli non ha finora intralciato nè i crediti all'Italia nè gli approvvigionamenti e che non vi è ragione alcuna di credere che egli farebbe pesare la sua autorità a danno di questo paese anche se le sue vedute politiche continuassero ad essere — per la questione adriatica — in opposizione al punto di vista italiano.

Politica ed economia non possono e non debbono sempre identificarsi nei rapporti internazionali.

Gli uomini passano e i popoli restano.

E l'Italia considera il popolo americano come un grande amico, chiunque sia al governo della cosa pubblica negli Stati Uniti.

I sogni imperialisti dell'ungherese Karoly

LONDRA, 15. — Il conte Karoly ha pubblicato una dichiarazione nella quale sostiene la necessità di una Federazione danubiano-balcanica.

Egli vorrebbe, insomma, l'unione dell'Ungheria con l'Austria, con la Polonia, la Czeco-Slovacchia, la Bulgaria, la Romania, la Jugo-slavia.... e più che ne ha più ne metta.

Ognuno di questi Stati sarebbe indipendente ma confederato.... all'Ungheria.

E siccome l'Ungheria ha alla testa un Absburgo, l'antico impero si ricostituirebbe sul sistema del crollato impero germanico, più potente di prima.

Ritiensi però che Boemi, Polacchi, Jugoslavi, Bulgari, vorranno fare a meno di essere incorporati nella vecchia Austria.

Proteste contro gli Absburgo

(S) **Londra**, 14. — *L'Agenzia Reuter* ha da Vienna in data 13 corrente:

I Corpi armati di Vienna, le guardie di polizia, le guardie di città hanno fatto una dimostrazione davanti al palazzo del Parlamento, per protestare contro il ritorno della monarchia degli Absburgo.

In un discorso pronunciato il Presidente Seitz ha promesso a nome del Governo di opporsi a qualunque tentativo ostile alle istituzioni repubblicane.

Parlamenti esteri
GRAN BRETAGNA

(S) **Londra**, 15. – *Camera dei Comuni.* — Dopo una discussione durata tutta la notte, si esaurisce l'esame degli articoli del *bill* contro gli incettatori, pel quale il Governo aveva accettato varii emendamenti.

Bonar Law dichiara che il 18 corr. sarà presentata una mozione per chiedere l'aggiornamento della Camera.

In tale occasione il Primo Ministro Lloyd George farà dichiarazioni. Egli spera che la Camera potrà aggiornarsi all'indomani per le vacanze estive.

Il Segretario per l'interno Shortt dichiara che le sole categorie di tedeschi ammesse in Inghilterra sono:

1.° Le mogli britanniche di sudditi tedeschi, chiamate in Inghilterra da urgenti motivi; nessuna condizione viene posta al loro sbarco;

2.° Gli uomini d'affari tedeschi la cui presenza nel Regno Unito sarebbe vantaggiosa per il governo britannico; questi ultimi sono sottoposti ad alcune restrizioni relativamente alla durata del loro soggiorno nelle località che potranno abitare.

I tedeschi che furono rimpatriati in Germania non sono autorizzati a riorganizzare in Inghilterra il loro commercio e i loro affari.

La relazione della Commiss. d'inchiesta per Caporetto
Commentari

I.

La Relazione della Commissione d'Inchiesta (Parte II) é, né poteva risultare differentemente, dati gli illustri uomini che la componevano, un'opera seria e coraggiosa, improntata alla imparzialità più scrupolosa e ad un altissimo sentimento patriottico.

Nei suoi giudizi la Commissione é stata misurata, evitando sempre di dare dei giudizi *tranchants*, ad eccezione che in alcuni punti di massima importanza, nei quali, pur non uscendo dalla misura che conviene ad un'opera che deve trovare il suo posto nella Storia, ha maggiormente insistito, e più nettamente esposto il suo parere.

La forma é oltremodo signorile, quale si addiceva ad un altissimo Consesso, cui era stato devoluto l'esame di un fenomeno così grandioso. E se da una prima affrettata lettura può apparire che la Commissione abbia sorvolato su cause e responsabilità della massima importanza, una lettura più posata, dimostra che la Commissione ha detto tutto, lasciando ad altri il giudizio specialmente su fatti di indole eminentemente politica, che Essa non era direttamente chiamata a giudicare.

Nella Relazione si scorge anche la preoccupazione costante di evitare che i suoi apprezzamenti potessero apparire, anche lontanamente, il frutto del senno di poi.

L'Italia deve essere quindi grata agli illustri uomini che con diligenza, serietà e tatto, espletarono il difficile ed ingrato mandato e l'opinion pubblica può essere lieta di avere finalmente a disposizione un documento chiaro e preciso dal quale derivare i suoi giudizi.

***

I nostri lettori avendo letto il sunto della Relazione, diramato dalla *Stefani*, avranno già avuto l'impressione che quando, pochi giorni fa, esponemmo, quali secondo noi, sarebbero state le conclusioni della Commissione, non ci scostammo dal vero affermando la sicurezza di avvicinarci, a dette conclusioni, coll'approssimazione del 99 per 100.

Riserbandoci di far constatare ciò con maggiore evidenza facendo un esame analitico della Relazione, avvertiamo subito i nostri lettori che teniamo a dimostrare loro la coincidenza fra le nostre conclusioni e le conclusioni della Commissione, non per lo sterile vanto di dimostrare che avevamo indovinato, ma per uno scopo più alto e più pratico.

Per forza di cose noi abbiamo lasciato la zona di guerra il 16 settembre 1916 e non siamo ritornati nel mondo che il 14 ottobre 1917 e cioé otto giorni prima di Caporetto. Siamo stati quindi completamente allo scuro di tutto ciò che accadde in quell'anno. Perciò le conclusioni che noi abbiamo tratte le abbiamo dedotte unicamente dall'esame dei fatti svoltisi durante i primi 15 mesi di guerra.

Ciò é tanto vero che le conclusioni da noi pubblicate sono quelle che esponemmo all'on. Bissolati il 3 luglio 1916 e precisammo nella memoria che gli consegnammo in quello stesso giorno. Le stesse conclusioni vennero poi da noi successivamente confermate all'on. Bissolati con una lettera del 20 luglio e col memoriale del 23 agosto stesso anno.

***

Il nostro scopo è quindi quello di dimostrare come non era affatto necessario attendere Caporetto ed il responso della Commissione d'inchiesta per renderci esatto conto delle cose, se un ufficiale di grado poco elevato, situato in una posizione eccentrica, che non si ritiene affatto superiore ad altri, ha potuto chiaramente indicare che la condotta della guerra, quale era fino dai primordi, non poteva condurre che ad un disastro.

La relazione della Commissione, nel suo sunto della *Stefani*, dice, col misurato linguaggio che adopera, che essa ha portato il suo esame su questo punto:

«Se sia stata provvida decisione quella del Gabinetto Boselli di *non esonerare dal comando il generale Cadorna* come ne aveva manifestato intendimento il Gabinetto Salandra, dopo gli avvenimenti del Trentino del Maggio 1916»

e risponde:

«Pur riconoscendo che ogni giudizio al riguardo è in gran parte basato sul doloroso fatto compiuto, la Commissione ritiene che *non sia stato bene* dopo gli avvenimenti del Trentino mantenere il Comando ad un generale che ormai era molto discusso nell'Esercito, per quanto gli fosse rimasta favorevole una corrente assai influente della stampa».

Ora è evidente che, se il fenomeno Caporetto è stato determinato da cause che si potevano appalesare fino dalla prima metà del 1916 a chi avesse seguito con qualche spirito critico la condotta della guerra, il *doloroso fatto compiuto* era prevedibile e non si sarebbe compiuto se fosse stato previsto e se, previsto, fossero state radiate le cause che dovevano necessariamente produrlo.

Lo scacco subito dall'Italia nel maggio 1916 fu dovuto alle stesse cause, di ordine generale, che produssero quello più grave dell'ottobre 1917; e questo fu più grave perchè, se le cause furono le stesse, col tempo esse maturarono completamente.

***

Perciò, se pure il fenomeno Caporetto, essendo fenomeno militare, non può derivare che da cause dirette militari, la causa essenziale di esso deve riscontrarsi nella deficiente azione del Governo che — premuto da considerazioni di carattere secondario — non seppe prendere nel momento opportuno la decisione che la brutale realtà dei fatti imponeva.

Per conto nostro la responsabilità del generale Cadorna, in linea generale, è la minima. Come ogni uomo egli aveva una propria mentalità ed un proprio carattere, mentalità e carattere che, data la sua posizione, non cercò mai di nascondere nè di mascherare, anzi. Nessuna colpa si può quindi fare a lui se dopo il maggio 1916 si comportò come prima del maggio 1916; al contrario, egli mostrò la più assoluta fermezza nella sua linea di condotta, che non poteva giudicare se non ottima.

Era il Governo che doveva giudicare se tale linea di condotta fosse buona, e non mancarono certo, al Governo, i dati sui quali giudicarlo, non ostante la riluttanza — che bisognava vincere — del generale Cadorna a fornire tali dati.

La Commissione afferma che:

«venne a mancare quell'intimo affiatamento che dovrebbe esistere fra le supreme autorità di un Paese impegnato in una guerra in cui rischia l'esistenza e l'onore».

Tale asserzione è forse la più grave, in quanto che, se in un Paese, impegnato in una guerra in cui rischia l'esistenza e l'onore, non comincia ad esistere l'affiatamento fra le supreme autorità, ben poco si può esigere, o recriminare poi, dalle minori autorità o dal popolo.

Ora tale deficienza di affiatamento non può ascriversi al gen. Cadorna, quale che fosse la sua mentalità ed il suo carattere. E' da ascriversi unicamente al Governo, arbitro di esonerare il gen. Cadorna quando avesse compreso che tale affiatamento sarebbe stato impossibile a nascere ed a mantenersi.

G. Douhet.

Alla Conferenza della Pace
La risposta del Governo romeno

(S) **Parigi**, 14. — Il Consiglio Supremo ha esaminato nel pomeriggio la risposta del Governo romeno alla nota dell'Intesa.

La risposta è redatta in termini completamente concilianti ed ha prodotto un'impressione completamente favorevole sull'insieme dei rappresentanti delle grandi potenze.

Il testo non vien pubblicato integralmente; ma si sa che quanto alla condotta politica da tenere a Budapest, il Comando rumeno e l'alto Commisario rumeno hanno ricevuto istruzioni da agire in conformità dei suggerimenti dell'Intesa.

Circa l'armistizio concluso fra il Comando romeno e quello ungherese, la nota dichiara che esso è anteriore alla comunicazione degli alleati. Il Comando romeno credette in buona fede che l'armistizio del 13 novembre fosse decaduto, avendo gli ungheresi attaccato i romeni.

Il Consiglio Supremo ha deciso d'inviare una replica al Governo romeno, redigendola subito in termini non meno concilianti. Essa invita il Governo romeno, dal momento che si mostra disposto, a confermare la sua politica alle vedute dell'Intesa, a mettersi in rapporto colla Commissione interalleata dei generali inviati a Budapest e a tenere conto delle vedute che i generali gli faranno conoscere.

Il Consiglio ha approvato infine alcune proposte della Commissione per gli affari economici, relative al Trattato con la Bulgaria.

Il Consiglio si è quindi aggiornato a lunedì prossimo.

LE POLEMICHE DEL GIORNO

Caro «Popolo»,

Completo il mio articolo in gocciole con questa terza e ultima lettera... che mi risparmierei se tutti que li... di quell'altra parte fossero della forza di Enrichetto l'impetuoso e di Angiolino il ponderato all'ingegno e alla cultura dei quali faccio tanto di cappello. Purtroppo vi abbondano invece i... *Maguiti*! Ho parlato di Giuseppe Garibaldi e di Nino Bixio, poi di Vitor Hugo, citando anche Cesare Lombroso — e ora completo la *citazione*.

Il mio grande concittadino scriveva il 18 dicembre 1908 un articolo pubblicato sotto il titolo «Il delitto e la pazzia nel secolo XXI» dalla *Rassegna Contemporanea* (Roma febbraio 1910) – in cui diceva, fra l'altro: «Il peggioramento momentaneo specie nei recidivi e nei minorenni che si nota in così gran parte dell'Europa si spiega da quello stato doppiamente abnorme delle leggi e delle discipline carcerarie che proviene dal non potere a meno di adottare per quanto timidamente e in piccolissima parte le conchiusioni della scuola penale che mostra le anomalie organiche di tanti criminali, pur conservando quasi intatte quelle della vecchia scuola fondata sul libero arbitrio...» ecc.

E poi:... «le conchiusioni nostre che molti delitti siano un fenomeno organico e non effetti della volontà umana, che quindi dobbiamo sì difenderceno ma non incrudelire, si sono istintivamente accettate da molti; ma, restando i Codici invece impostati sulle basi di libero arbitrio, sull'intimidazione, sull'esemplasia, ne *vennero delle mitigazioni inopportune che non essendo piantate sulla base del vero moltiplicavano i danni portati dalle vecchie scuole, diminuivano la durata delle pene e sopprimevano quella radicale della* **morte** *o della perpetua reclusione, rammollivano insomma le vecchie repressioni senza renderle più adatte*».

Questo, naturalmente, per la *pace* figuriamoci poi in guerra, che cosa avverrebbe con le *mitigazioni inopportune*!

Ma io osservo anche un'altra cosa: – davanti una massa di *soldati*, un comandante dà l'ordine di colpire subito uno di tali *soldati* per indisciplina.

Compiendo questo atto, egli é sicuro nell'animo suo di fare il proprio dovere – ma non é altrettanto sicuro... della sua persona. La massa può ribellarsi al sacrificio di un suo *compagno*. Se non si ribella, è segno che comprende la giustezza dell'atto, e subisce il fascino di chi lo impone. Sacrificio doloroso, ma indispensabile per la *difesa* – tutto il resto è vuoto di senso, è rettorica!

Edipi

Per gli ufficiali di complemento dell'Armata

Nel duplice intento di provvedere alle vacanze determinatesi nel Corpo degli Ufficiali inferiori di vascello per effetto delle perdite subite durante la guerra, dei congedamenti, delle dispense dal servizio ecc. e di offrire un tangibile segno della riconoscenza nazionale a coloro che bene meritarono della Marina e della Patria, il Ministro della Marina ammiraglio Sechi recentemente ha sottoposto alla firma sovrana un Decreto recante disposizioni per l'*Ammissione eccezionale in servizio attivo permanente nella R. Marina di ufficiali inferiori di vascello di complemento.*

Dice il decreto:

Il Ministro, previo parere favorevole del Consiglio Superiore di Marina costituito in Commissione di avanzamento, ed a suo insindacabile giudizio, ha facoltà di trasferire, in seguito a domanda degli interessati, nel ruolo del servizio attivo permanente, ufficiali inferiori e subalterni di Vascello di complemento e della Riserva Navale che rispondano alle seguenti condizioni:

a) se Tenenti di Vascello, abbiano prestato dal 25 maggio 1915 complessivamente almeno 18 mesi di servizio a bordo di RR. Navi armate o sul regio naviglio ausiliario, o, a terra sul fronte terrestre in Piazze Marittime in istato di resistenza, in Albania o sulla sponda orientale dell'Adriatico;

b) se Sottotenenti di Vascello, abbiano prestato 12 mesi di servizio di cui almeno sei nelle destinazioni di cui alla lettera a);

c) se Guardia marina, abbiano prestato almeno sei mesi di servizio in qualsiasi destinazione.

Gli Ufficiali da trasferire dovranno dare tutti il maggior affidamento di poter bene disimpegnare buona parte dei servigi di competenza degli Ufficiali del servizio attivo permanente: essi saranno classificati nei rispettivi ruoli in base alla loro anzianità di grado acquisita relativa.

A suo tempo saranno inviati a frequentare il corso complementare che gli Ufficiali del servizio attivo devono seguire per progredire nella carriera: coloro i quali preferissero rinunciarvi o non riuscissero idonei agli esami, potranno tuttavia conseguire l'avanzamento fino al grado di Capitano di Fregata incluso: quelli invece che avranno seguito favorevolmente il corso potranno progredire nella carriera fino ai più alti gradi della gerarchia.

A tutti gli Ufficiali trasferiti sono applicabili le disposizioni vigenti per gli Ufficiali del servizio attivo permanente. A loro favore sono computati tutti i periodi di servizio precedentemente prestati in qualsiasi ruolo purchè produttivi di pensione a carico dello Stato.

Gli Ufficiali di complemento che durante la guerra ebbero occasione di distinguersi in azioni belliche, fanno già parte della grande famiglia marinara militare, perchè furono trasferiti nei ruoli del servizio permanente per merito di guerra.

Col provvedimento di cui si dà ora notizia altri Ufficiali di complemento i quali non ebbero occasione di emergere durante la guerra potrebbero ugualmente entrare a farne parte e così la Marina Militare continuerà ad utilizzare anche in tempo di pace l'opera loro che tanto prezioso contributo ha portato durante la guerra alla nostra vittoria sul mare.

Provvedimenti analoghi sono in corso per altri corpi della R. Marina, e lo spirito di bene intesa democrazia che li ispira incontrerà senza dubbio il plauso del Paese. La R. Marina è ben diversa cosa da quel campo chiuso ai nuovi tempi e alle nuove idee, che a taluno piace affermare: da tempo essa recluta nel modo più democratico e liberale gli Ufficiali di tutti i suoi Corpi, ed a chi aspira di farne parte richiede soltanto intelletto, energia e buona volontà: nessuna casta; nessuna chiesuola vi esiste, nè vi sarebbe tollerata: l'opera degli Ufficiali di tutti i Corpi è ugualmente stimata ed apprezzata, dappoichè è egualmente necessaria al buon andamento dei servizi; si vuole soltanto che ciascuno porti il proprio contributo nell'ambito delle sue attribuzioni e delle sue capacità; si vuole che la determinazione di queste sia fatta dai Capi responsabili nell'esclusivo interesse del servizio.»

Un esempio americano da imitare

Leggo nel *Popolo Romano* un molto opportuno articolo su *Un esercizio fisico assai utile.* Indiscutibile e troppo evidente é il benefico effetto che l'esercitazione del nuoto ha sul corpo umano nonchè nell'animo stesso dell'uomo, ed ancor più dell'adolescente.

Il nuoto non rappresena una sola cura fisica ma è anche educativo e morale.

Il Governo degli Stati Uniti ha da lungo tempo intuito e riconosciuto l'utilità di tale educazione della gioventù ed ha organizzato a quasi esclusiva spesa dell'Erario il rinomato *U. S. Life Saving Corps.*

Questo *Corpo di Salvataggio degli S. U. d'America* é una vasta associazione sportiva prettamente civile, ma con ordinamenti tipo militare. Vi sono liberamente ammessi quanti amano lo *sport* del nuoto ed i vari *sports* marittimi o fluviali. Gli *aspiranti* e gli *effettivi* di detto Corpo dipendono o per meglio dire appartangono alla circoscrizione del litorale marittimo ove risiedono. Il Governo provvede ogni circoscrizione di una comoda stazione generalmente alla dipendenza di un ex ufficiale di marina o persona di provata competenza, ed ogni stazione ha, a propria disposizione, tutto il materiale nautico (imbarcazioni, motoscafi, palestra ecc.) indispensabile a prestare in ogni momento, civile opera di salvataggio lungo le spiaggie balneari od in qualsiasi punto e momento ove il bisogno la richiede.

Agli *effettivi* di tale Corpo é permesso vestire una divisa non molto dissimile da quella degli ufficiali della Marina degli Stati Uniti.

Con orgoglio appartenni anch'io durante la mia residenza negli Stati Uniti ad una sezione di tale Corpo, ed ebbi occasione di apprezzare la bontà della istituzione.

I magnifici servizi di pronto soccorso che tale Corpo rende lungo tutte le spiaggie e fiumi americani, in ogni stagione dell'anno sono innumerevoli, senza contare la ancora più grande opera di educazione fisica e morale di centinaia di migliaia di giovani americani.

Perché anche il nostro Governo e più ancora il nostro Ministero della Marina non costituisce una simile organizzazione che avvicini sempre più il popolo tutto d'Italia a quella Marina nostra gloria e strumento principale della nostra redenzione economica?

Se tale istituzione si ritiene *necessaria* in un paese ove la costa marittima é ben limitata in proporzione alla sua superficie totale, perché non si dovrà trovare ugualmente *necessaria* nella nostra Italia, circondata dal mare e percorsa da ricchi corsi d'acqua?

Marcello P. Piermattei

LA DALMAZIA
NELL'ECONOMIA AGRARIA

La Dalmazia appartiene dal lato oroidrografico al bacino dell'Adriatico ed ha caratteri geologici e morfologici simili a quelli dell'Istria; è una continuazione del Carso e delle Alpi Giulie. Dal lato agricolo si osserva una sensibile differenza tra la parte litoranea insulare e quella dell'interno che si estende subito dietro le prime alture che sovrastano al litorale. Tale diversità è determinata specialmente da differenze di clima ed anche in parte da differenze geologiche. Mentre nella parte litorane a insulare il clima è perfettamente marittimo e ricorda quella della Riviera Ligure nell'interno invece comincia ad avere parecchi caratteri di quello continentale. Nella parte insulare il terreno è aspro, roccioso, scosceso con rari tratti pianeggianti (in qualche isola più settentrionale e lungo qualche riviera) però anche in questi in natura specificatamente carsica, porosi, aridi e poco profondi. Nell'interno invece sonvi parecchie vaste estensioni formanti vallate pianeggianti attraversate da corsi d'acqua, con terreno profondo e fertile, ottimo per colture e cereali, e prati da vicenda e stabili (Campo di Bencowax, Campopiero, Campo di Bribir, Campodo, Sign. Campo di Cossovo, di Verlicca, di Enin, di Much ecc.) L'aspro terreno delle coste e delle isole fu quasi ovunque portato a coltura con faticosissimi lavori di scasso. Da pertutto, tanto sulle isole come sul litorale si offrono frequentemente allo sguardo varie distese di terreno dissodato, anche recentemente, a forza di piccone e di mina, e lunghe e tondeggianti masiere cricoprenti spesso la metà del terreno stanno a dimostrare la fatica e lo sforzo fatto dall'agricoltore per impiantarvi la vigna, l'ulivo e il fico.

VITE

La coltura della vite è la più generalizzata e la Dalmazia occupa il primo posto fra le provincie vinicole soggette all'Austria.

L'invasione filosserica apportò e continua ad apportare gravi danni, ma il contadino vi reagì con grandissima energia e riuscì a ricostituire certamente tutte le sue vigne sul nuovo piede americano.

I vini sono generalmente a forte grado alcoolico e quelli rossi, ricchi di materie coloranti ed estrattive.

I vini bianchi rappresentano un terzo ed un quarto del prodotto totale, che si aggira tra i dieci e gli ottanta ettolitri, per ha. di mosto, con una media di ett. 20.

La produzione media annua in vino supera il milione di ettolitri.

La coltura della vite è fatta con diligenza e abbastanza razionalmente; il sistema di potatura più in uso è quello alla latina, simile al publi se, ceppo basso con tre o quattro braccia, cornetto a due o tre gemme; e se la vite è robusta vi si lascia anche un tralcio di sei a otto gemme.

Nei nuovi impianti a piede americano, al vecchio sistema di potatura si va sostituendo quello alla Guyot.

L'uso dei concimi è minimo essendo scarso il letame per la mancanza degli animali, ed è quasi sconosciuto l'uso dei concimi artificiali e del sovescio.

L'industria enologica ha fatto qualche progresso, ma resta ancora molto arretrata.

Dati statistici sulla cultura della vite e sul prodotto in vino:

1919 ha. 74.637; vino ettolitri 1 milione 416.661 per ha. 19 1910 ha. 70099; vino ettolitri 727.992 per ha. 10.4 — 1911 ha. 71.156; vino ettolitri 1 milione 056.920 per ha 14.

Circa ettolitri 50 000 sono consumati nella provincia, il resto si esporta in Austria-Ungheria.

Oltre che nelle isole e lungo il litorale la vite è largamente coltivata anche nell'interno.

OLIVO.

Dopo la vite, la coltura più diffusa lungo il litorale è quella dell'olivo che occupa circa 50.000 ha. di terreno. Le cure dell'agricoltore verso questa pianta sono minime, per non dire nulle; da ciò la saltuarietà ed esiguità del prodotto. La qualità delle olive è ottima e l'olio se fosse estratto e trattato con cura sarebbe pure ottimo. Negli ultimi anni, da parte del Governo, si cercò di migliorare tanto la produzione che la qualità, e dicesi anche con risultati promettenti. Si costituirono in varie località dei Consorzi per l'oleificio, provvedendoli di macchine e personale tecnico: La coltura dell'olivo non si diffuse largamente prima del XVII secolo, quando il Governo veneto, per incoraggiarla, stabilì premi in danaro per ogni nuova pianta messa in terra.

Il prodotto medio in olio si aggira intorno ai 50 mila quintali.

nel 1909 si ebbero	ql. 49.949
nel 1910 si ebbero	» 20.075
nel 1911 si ebbero	» 59.720

Tutto l'olio esportato viene raccolto a Trieste, poco a Fiume, donde viene diretto nella massima parte in Russia. E negli anni di scarso prodoto in Puglia viene anche esportato colà.

MANDORLE

D'importanza non indifferente per la economia agricola della Dalmazia è il mandorlo. Cespite di rendita ottimo e oggetto di vivo commercio. Si può presumere che il prodotto sia molto superiore a quello indicato dalle statistiche che dànno:

1909	ql. 29.767
1910	» 22.270
1911	» 23.397

Con un prezzo medio di lire 200 a L. 250 il quintale.

Il mandorlo più che sul litorale è coltivato nella parte interna; l'agricoltore non gli presta alcuna cura, e se riceve qualche po' di concime e lavoro, questo gli deriva indirettamente da quelli prodigati alla vigna, in mezzo alla quale cresce; la pianta viene su direttamente dal seme.

Pel contadino il mandorlo rappresenta una rendita fortuita e gratuita.

Centri del commercio delle mandorle sono: Sebenico, Traù e Maccarsca, che le spediscono a Trieste dove subiscono la influenza del mercato di Bari e poi vengono inoltrate in Germania ed Austria.

MARASCA.

Alligna specialmente bene nei circondari di Sebenico, Almissa e Maccarasca e la sua coltura, al pari di tutte le altre, non é specializzata; ma la pianta cresce in mezzo alle vigne. Dal frutto fermentato e distillato si estrae lo spirito di marasca, base del riputato liquore il Maraschino di Zara (fabbriche Drioli, Luxardo, S. Stampalia, Veshova, Zara, Morpurgo, Branovic a Spalato).

L'esportazione del maraschino si calcola di 20000 hl. all'anno.

La marasca viene pure posta in commercio, asciugata, in modo molto primitivo, ed esportata specialmente in Amburgo, nelle Americhe (sempre via Trieste), dove si adopera per la confezione delle marmellate.

CRISANTEMO.

La coltura del crisantemo o piretro, da una trentina di anni a questa parte, ha raggiunto un grande sviluppo. Vuolsi che la polvere insetticida, ottenuta dalla macinazione dei fiori di piretro cresciuti in Dalmazia, abbia una efficacia maggiore dell'omonimo prodotto persiano o giapponese.

Si esportano, in media, 2000 quintali, di polvere all'anno di fiori circa quintali 4000 e di steli molto di più.

Il prezzo della polvere fina si aggira intorno alle L. 350 il quintale. Il prezzo dei fiori varia moltissimo e va dalle 150 alle 400 lire il quintale a seconda della qualità.

La pianta del crisantemo può produrre fino a venti anni, ma non la si fa vivere più di sei-otto anni.

Nel 1909 si coltivarono a crisantemo ha. 1008 producendo q. 3897; nel 1910 ha. 1359 producendo q. 6701; nel 1911 ha. 1391 producendo q. 6451.

Centri di speculazione di questo prodotto sono Zara, Sebenico, Traù e Gelsa (isola di Lesina).

FICHI.

Il fico cresce vigoroso lungo tutte le coste ed all'interno. Il contadino ne fa un consumo enorme cibandosene abbondantemente, specialmente durante l'inverno. Le qualità sono più o meno buone a seconda delle località. Si calcola che il prodotto raggiunga una media di 70 mila quintali all'anno in fichi asciutti.

ANIMALI.

Lungo il litorale e le isole non esistono animali da lavoro, propriamente detti: tutti i lavori campestri sono eseguiti a braccia d'uomo e l'ordigno sovrano é la zappa, di forma e peso diverso a seconda delle località e dei terreni. I contadini più benestanti possiedono qualche mulo, asino o cavallo; ma li usano semplicemente pel someggio. Nel litorale però, in terra ferma cioé, gli animali da soma sono molto più numerosi che nelle isole ed anche l'uso di carri pel trasporto delle derrate é abbastanza frequente.

Nelle isole più grandi specialmente nelle settentrionali (Arben, Pago, Incoronate, Selve), nonché in quelle di Brazza e Lesina ecc., l'allevamento dei greggi si fa su larga scala, e se ne ottengono prodotti discreti specialmente in formaggi che servono per il consumo provinciale e in parte per l'esportazione a Trieste, Pola e Fiume.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

60 MILA LIRE ALLE FAMIGLIE LIGURI DEI MORTI DI GUERRA

GENOVA, 15. - La Commiss. nominata dal Prefetto per la ripartizione della munifica offerta di L. 60.000 fatta dal sen. Rolandi-Ricci a beneficio delle famiglie dei morti in guerra ha terminato i suoi lavori.

Le 60 mila lire sono state pertanto messe a disposizione dei sindaci dei vari comuni perché siano erogate secondo le indicazioni stabilite dalla Commissione che era presieduta dal comm. Alberto Gianoli.

Italia Centrale

S. BENEDETTO DEL TRONTO, 15 (*P.*) — Questo Municipio ha fissato un calmiere per i generi alimentari di uso comune onde frenare le pretese non sempre legittime dei produttori e dei venditori. E sta bene! Ma tale disposizione non concilia con i prezzi che lo stesso Municipio pratica per taluni generi nel proprio Magazzino dove vediamo ad esempio che il salmone continua ad essere venduto a L. 3 la scatola, mentre il Ministero degli Approvvigionamenti da oltre un mese, ne ha ribassato il prezzo a L. 1.87. E si nota che il Ministero ha stabilito di rimborsare ai magazzini comunali le differenze di prezzo sui generi da esso ceduti per le intere rimanenze esistenti presso i magazzini stessi, affinchè questi possano vendere a prezzo ribassato anche le partite acquistate ai prezzi vecchi. Evidentemente nè la Prefettura, nè il Consorzio di approvvigionamento di Ascoli, nè il Municipio locale si sono curati di applicare tale provvida disposizione nei riguardi di questo Magazzino.

Ed intanto la popolazione è costretta a continuare ad acquistare i generi di Stato ai prezzi precedenti che dovrebbero essere da vario tempo ribassati.

Provveda chi deve e può!

4 VAGONI CON ESPLOSIVI E BOMBE DIRETTI AGLI ALTI FORNI

PIOMBINO, 15 — Diretti agli Alti Forni di Piombino giungevano ieri, provenienti da Livorno, quattro vagoni ferroviari che, secondo l'etichetta ed i documenti di accompagnamento, dovevano contenere rottami di ferro. Prima di inoltrare i vagoni nello stabilimento siderurgico per la fusione, si procedette ad una verifica e si constatò che, frammisti ai rottami, vi erano, in forte quantità, alti esplosivi come tnei di gelatina e bombe a mano.

I quattro carri vennero trasportati su di un binario morto e sottoposti a rigorosa sorveglianza in attesa dei provvedimenti dell'Autorità chè ha iniziato le indagini del caso.

Italia Meridionale

LA CAMPAGNA VINICOLA IN PUGLIA

BARI, 15 — (*Hs*) Da notizie pervenute dai principali centri di produzione apprendiamo che quest'anno il raccolto sarà abbondante, ma il vino si venderà a prezzi alti per l'aumento della mano d'opera e delle materie prime.

La fillossera fa sì che buona parte del frutto vada perduto per cui necessita adottare energici provvedimenti per evitare che una delle maggiori ricchezze della nostra regione sia in parte distrutta.

— **La Società « Puglia »** sta contrattando la compra di un grosso piroscafo per la sua flotta mercantile.

IL COMANDO IN CAPO DEL BASSO ADRIATICO

BRINDISI, 15. — (*Hs*) In seguito alla soppressione del comando del basso Adriatico, il naviglio presente nelle acque di Brindisi è passato alla dipendenza del comandante militare marittimo, amm. Giorgio De Pons. L'amm. Resio, proposto al predetto comando navale, è partito per la capitale per assumere la carica di segretario generale del Min. della guerra.

ACQUISTO DI TABACCO IN TURCHIA

TARANTO, 15 (*Hs*). — Proveniente da Salonicco si è scaricato un piroscafo di tabacco per parecchie tonnellate. Fra qualche giorno arriverà un altro carico. Sappiamo che il Ministero competente ha inviato in Turchia 5 suoi ispettori per l'acquisto di tabacco, in modo che tutte le manifatture siano subito rifornite del fabbisogno necessario e cessi al più presto possibile la crisi del fumo.

UNA SQUADRA NAVALE GIAPPONESE E TARANTO

TARANTO, 15. — Si dà per sicura la venuta entro la 2ª decade di agosto di una squadra navale giapponese.

IL RITORNO DI PASIC IN PATRIA

TARANTO, 15 (*Hs*). — Il Presidente del Consiglio dei Ministri serbo Pasic, dopo essersi fermato un giorno nella nostra città, a bordo di un cacciatorpediniere italiano, è partito per Atene: era reduce da Parigi.

Provincia Romana

CIVITAVECCHIA, — **Bagnanti.** — Il nostro Stabilimento balneare *Pirgo*, che in altra epoca poteva dirsi uno fra i migliori e fra i più belli del regno, è affollatissimo di bagnanti.

In alcune ore del giorno - specialmente nei giorni festivi - non c'è un angolo vuoto nè una sedia disponibile perchè la folla è talmente densa da rendere difficile la circolazioni. Ciò dipende anche dal fatto che una parte di detto stabilimento è stato demolito dagli impetuosi venti dell'inverno e che non è stato ancora ricostruito.

Manca difatto la bellissima passeggiata che prima univa i due grandi Stabilimenti, già Pirgo-Bruzzesi, che auguriamoci possa presto essere riattivata.

MORLUPO, 14. — **In memoria dei caduti in guerra** Domani si svolgeranno con particolare solennità le cerimonie per la posa della prima pietra dell'erigendo monumento ai caduti in guerra e l'inaugurazione della bandiera della locale sezione dell'Associazione dei combattenti. Pronuncierà il discorso d'occasione il nostro illustre concittadino, noto scrittore, Antonio Quattrini.

CISTERNA, 15. — **Gara ciclistica.** — Il 17 corr. avrà luogo una corsa ciclistica libera a tutti. Il percorso di km. 84 toccherà i seguenti paesi: Cisterna, Cori, Giuliano, Velletri-Cisterna.

Con il 1º giro un traguardo e sorpresa. Il via sarà dato alle 6. Tutti gli arrivati in tempo massimo saranno premiati.

PALESTRINA, 15. — **La festa di S. Agapito.** — La tradizionale festa di S. Agapito, che ricorre domenica prossima, verrà celebrata quest'anno con particolare solennità per l'interessamento di un attivissimo Comitato del quale fanno parte il Sindaco e le notabilità del paese. Oltre le funzioni religiose alle quali assisterà anche il Vescovo della Diocesi, cardinale Vannutelli, avranno luogo l'estrazione di una tombola, una corsa ciclistica con un percorso di 100 km., l'accensione dei fuochi d'artificio, ecc. Presterà servizio la banda militare del presidio di Roma diretta dal m. De Minielli. Le feste si protrarranno fino al martedì incluso.

CARPINETO ROMANO, 14 — **Cooperativa di Consumo** — La locale Sottosezione dei mutilati ha qui istituita una cooperativa di consumo che comincerà a funzionare verso la fine del corr. mese.

— **Premiazione.** — Ieri nel pomeriggio nell'Istituto Leone XIII, diretto da Suor M. Michaela, ebbe luogo la premiazione annuale delle alunne delle elementari e delle scuole dei lavori femminili. Di questi si ammirava una ricca e varia esposizione.

Le alunne eseguirono ottima musica e recitarono brillantemente monologhi e poesie.

Erano presenti la contessa Vittoria Pecci, le famiglie principali del paese e numerosi villeggianti.

DA CECCANO

CECCANO, 15. — **Un Comizio contro il Commissario Prefettizio** — Da ben diciotto mesi trovasi quis quale Commissario prefettizio il cav. Francesco De Libero segretario del vicino comune di Patrica ad integrare l'opera di questa amministrazione comunale composta esclusivamente di contadini.

L'opera del Commissario riuscì al certo utile sia per disciplinare il servizio annonario e creare l'Ente autonomo dei consumi che funzionó e funziona benissimo con plauso della popolazione sia col salvare il bosco comunale dalla requisizione con grande beneficio del Comune, sia coll'eseguire lavori di riparazione alle pubbliche strade interne ed esterne ridotte in pessimo stato.

Senonchè per ragioni tutt'affatto politiche un gruppo di cittadini ha creduto di avversare l'opera del Commissario, indicendo anche all'uopo un comizio che fu tenuto domenica passata nel giardino del conte Antonelli e che finì coll'avere il carattere di un comizio elettorale!

Con tutto ciò la popolazione, che è servita meravigliosamente per tutti gli approvvigionamenti dall'« Ente Autonomo » si mantiene tranquilla, per quanto qualche arrabbiato sovietista abbia cercato di scaldarla.

Movimento giornaliero di piroscafi a Genova

CARBONE — 13 **Agosto** 1919: Piroscafi alla discarica: *Carignano, Bankdale, Talabot, Southern, Astrea, Etna, Beira, Moskow.*

Sul finire: *Moskow.*

12 **Agosto** — v. *Edgemoor* sbarc. tonn. 11 kg. 932 (ultim. alle ore 9.10) v. *Moskow*, sbarc. Tonn. 192 kg. 942 - v. *Carignano*, sbarc. Tonn. 487 kg. 370 - v. *Etna*, sbarc. Tonn. 1325 kg. 70 - v. *Bankdale*, sbarc. Tonn. 1505 kg. 667 - v. *Astrea*, sbarc. Tonn. 527 kg. 430 - v. *Southern*, sbarc. Tonn. 1259 kg. 277 - v. *Talabot*, sbarc. Tonn. 1489 kg. 371 - v. *Beyra*, sbarc. Tonn. 64 kg. 833 (cominciato lo sbarco alle ore 15.45).

Resa generale del vap. *Edgemoor*: in chiatte tonn. 2554 kg. 787, a vagoni tonn. 6145 kg. 990, totale tonn. 8700 kg. 777.

COTONE — 12 **Agosto** — Piroscafi alla discarica *Mount Berwing*, (al Ponte Colombo).

CEREALI — 13 **Agosto** — *Silos Granario*: *Agios Giorgios* — A braccia e colle gru: *San Rossore* (al Ponte Parodi).

MOVIMENTO DEI VAGONI

Vagoni caricati giorno 12 agosto: Scalo P. Caricamento 242 - Scalo S. Limania 370. Scalo S. Benigno 586. Totale 1198. Impianti del giorno 13 agosto: Scalo S. Benigno 587. Scalo S. Limania 124. Scalo P. Caricamento 214. Totale 925.

La giornata del 12 agosto è stata dichiarata completamente lavorativa.

SEGUITO ATTIVI del 12 agosto: da Massa Carrara: *Nilo Bianco O. F.* It. T. 25. Cap. Rossi. Eq. 4. Tonn. 60 marmo. Racc. Montolivo — da Barcellona: Vap. *A. Lazaro*. Spagn. T. 174. Cap. Segni. Pass. 28. Eq. 55. Tonn. 60 pesci salati. Racc. Arecco

ARRIVI del 13 agosto: da Barcellona: Vap. *Jaume d'Urgell*. Spagn. Cap. Marcaida. T. 336. Pass. 25. Eq. 29. Tonn. merci. transito. Racc. Carpi. — da Pertusola: Rim. *Palmaria*. It. T. 28. Cap. Bertalà. Eq. 5. con 1 pontone. Racc. Giordano — da Oneglia: Rim. *Virara*. It. T. 19. Cap. De Gregorio. Eq. 8. vuoto. Racc. Fratelli Laura — da Massa Carrara: *Nilo Brio*. It. T. 49. Cap. Vatteroni. Eq. 6. Tonn. 120 marmo. Racc. Bardoni — da Portland: Vap. *Agios Giorgios* Ell. T. 2023. Cap. Brenconhs. Eq. 40. Tonn. 4348 grano. Racc. Marittima Italiana.

PARTENZE del 12 agosto: *Watonwan-Tellus* per Patrasso - *Castor* per Savona - *Manuel Espaliu.*

Seguiremo, da ora in poi, quotidianamente, il movimento dei piroscafi mercantili a Genova.

CREDITO ED ECONOMIA

SCAMBI COMMERCIALI FRA BULGARIA E CZECOSLOVACCHIA E POLONIA

La Bulgaria ha di recente firmato un contratto col quale fornirà la Czeco-Slovacchia di materie prime e di tabacco per 265 milioni e la Polonia di merci varie per 88 milioni. In cambio la Bulgaria riceverà zucchero, oli minerali, sale ed altri prodotti per 95 milioni dalla Polonia e 32 milioni dalla Czeclo-Slovacchia pagati in *levas*; la differenza sarà pagata in valuta svizzera.

Avrà l'Italia combinati o predisposti scambi con la Bulgaria, la quale nutre vivissime simpatie per il nostro paese? Per ora noi sappiamo soltanto che con grande rammarico dei bulgari l'Italia ha ritirato tutte le sue truppe da quei paesi per lasciar completamente libero campo ad ogni specie di propaganda alle truppe francesi le quali erano e sono ben lungi dal godere le simpatie bulgare.

BILANCIO CZECOSLOVACCO.

Il Bilancio della Czecoslovacchia per il 1919 presentato dal Ministro delle Finanze all'Assemblea Nazionale si riassume nelle seguenti cifre in corone:

Parte ordinaria:	
Entrate	2.306.620.802
Spese	2.124.849.145
Parte straordinaria:	
Entrate	505,762.698
Spese	3,829.164.404

COMMERCIO DEGLI STATI UNITI NEL MAGGIO 1919

Il Commercio di importazione e di esportazione degli Stati Uniti durante il mese di Maggio del corrente anno e del 1918 é dato dalle seguenti cifre alle quali aggiungiamo le aliquote che rispettivamente riguardano l'Italia

	1918	1919
Importazione complessiva		
milioni di dollari	222.8	228.9
d. dall'Italia	2.6	2.2
Esportazione complessiva		
milioni di dollari	550.9	606.4
d. per l'Italia	44.2	37.—

Novità, Varietà, Aneddoti

LA RIABILITAZIONE DI UN ALBERO

Il manzanillo è un albero appartenente alla flora delle isole Antille e delle coste messicane; ha l'aspetto di un pero, ma le sue dimensioni sono di gran lunga maggiori.

Una leggenda attribuisce addirittura proprietà venefiche al detto manzanillo per chi riposasse sotto le sue foglie.

Ma in seguito a recenti esperimenti si è verificato che non è vero che chi si addormenta sotto le sue foglie vada incontro alla morte.

Soltanto un succo speciale che dà il manzanillo praticandogli incisioni alla corteccia, produce irritazioni non gravi alla pelle.

CRONACA DI ROMA

VATICANO — Oggi Sua Santità ricevette S. E. mons. Elia Pietro Huayek Patriarca Antiocheno Maronita, mons. Cirillo Mogabgad Vescovo greco melchita di Zahlé, il Rev.mo Can.co Giacomo Gavassimo arcidiacono della Cattedrale d'Iglesias, il Rev.mo P. Vittorio Milizia S. I. Rettore del Pontif. Collegio di Scutari di Albania e il cav. Francesco Manari.

I FUNERALI DEL SENATORE TAMI — Stamane alle ore 9, partendo dallo scalo della G. V. alla stazione di Termini, hanno avuto luogo i funerali del Primo Presidente la Corte dei Conti: Senatore Antonio Tami; i funerali per le autorità e le rappresentanze intervenute sono stati una solenne ed imponente manifestazione di omaggi alla salma dell'illustre e compianto estinto. Il feretro, preceduto da un battaglione dell'8º Regg. Fanteria con musica e da un picchetto di Guadie Municipali in grande uniforme era scortato dai Valletti della R. Casa, dagli uscieri del Senato, della Camera dei Deputati, del Comune e da quelli della Corte dei Conti

Tenevano i cordoni: il Senatore Cefaly Vice-Presidente del Senato, l'on. Molina per la Camera dei Deputati, S. E. il Ministro Tedesco per il Governo, il Gr. Uff. Rostagno per la Corte dei Conti, S. E. il comm. Perla per il consiglio di Stato, il comm. Nonis per la Corte di Cassazione, S. E. il Tenente Generale Fabbri Comandante il Corpo d'Armata, il Maggiore Generale Commissario Murani per il Ministero della Marina, il comm. V. E. Bianchi per il Comune di Roma ed il comm. Visnin per la Procura Generale della Cte. dei Cti. Seguivano immediatamente il feretro: L'Avv. Giolitti genero dell'estinto e S. E. il marchese Borea d'Olmo in rappresentanza di S. M. il Re.

Abbiamo notato inoltre i Senatori Di Pranpero, Annaratone, Biscaretti, Della Torre, Francica-Nava, G. Rossi, Podestà, Corsi, Lili, Bergamasco, Bodio, Frascherlle, Ruffini, S. E. Da Como, S. E. l'avv. Bellotti, il comm. Pedoja Capo di Gabinetto del defunto, il comm. Mantovani della Questura della Camera gli alti funzionari della Corte dei Conti commendatori: Savio, Vicario, Arena, Gamba, Pralesi, Concina, Dall'Ari, Ruggeri, Oddone, Pontenano, Pagano, il Comm. Luppinacci e moltissimi altri fra i quali le rappresentanze della Corte dei Conti e del Ministero del Tesoro.

Il Corteo, che si é svolto lungo il piazzale dei Cinquecento, Piazza Termini, via Cernaia, ha sostato di fronte alla Chiesa del Sacro Cuore dove S. E. Tedesco, per il Governo, il comm. V. E. Bianchi per il Comune ed il Comm. Rostagno per la Corte dei Conti. hanno dato l'estremo saluto alla salma su cui posavano le decorazioni e la divisa dell'estinto.

Il feretro, dopo l'assoluzione, seguito dai parenti e dagli intimi, ha proseguito per il Verano, dove sarà deposto nella tomba di famiglia.

ESPLOSIVI DI CACCIA E DA MINA. — La Prefettura comunica:

Il Regio Decreto 3 corrente n. 1360 relativo alla repressione illegittima delle armi e munizioni non non ha abrogato il Regolamento 21 gennaio 1906 Nº 74, né ogni altra disposizione in materia per quanto si riferisce agli esplosivi da caccia e da mina della categoria prima allegato A del detto Regolamento. Resta quindi inteso che l'obbligo della consegna di cui all'articolo 4 primo comma del precitato Rº Decreto 3 corrente non si estende ai prodotti esplodenti anzi accennati, sia che si trovino presso i privati in quantità non superiore a cinque chilogrammi, sia nei riguardi e nelle rivendite autorizzati nel quantitativo stabilito dalle singole licenze. Rimangono altresì immutate le disposizioni vigenti circa la fabbricazione, il trasporto e la vendita delle armi e degli esplodenti.

Comizio dei pensionati

Domenica 17 alle ore 9 avrà luogo nella sala Taglioni un importante comizio di pensionati.

Il Presidente della Federazione riferirà sulle pratiche fatte a favore di molte classi di pensionati escluse dal miglioramento e su quelle esperite per ottenere delle facilitazioni ferroviarie.

Si prenderanno anche accordi per la prossima lotta elettorale é, per consolidare la Federazione.

PER GLI STUDENTI LAUREANDI MILITARI. — La recente disposizione ministeriale per virtù della quale i militari studenti debbono — non appena ultimati gli esami — rientrare nei rispettivi depositi, risulta molto opportuna, in quanto permette il congedamento degli ufficiali più anziani.

Se nonchè molti studenti laureandi si trovano in una condizione speciale, vale a dire: restano loro da sostenere pochi esami, e, ritornando a prestar servizio non potranno nell'anno in corso conseguire la laurea. Non sarebbe possibile eccettuare dalla disposizione in parola questi studenti laureandi dopo, beninteso, assunte le debite informazioni?

CONCORSO AI CONTI CORRENTI POSTALI. — Con D. M. è stato bandito in questi giorni il concorso per 40 avventizi (30 maschi e 10 donne) nel servizio dei *Conti correnti ed Assegni postali.*

Le prove di esame avranno luogo nell'ottobre p. v. e le domande dovranno essere presentate alla Direz. Prov. Poste e Telegrafi di Roma entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del decreto, mentre i documenti relativi potranno essere inviati non più tardi del 10 settembre prossimo.

ELEZIONI ALL'ASSOC. NAZ. DEGLI INGEGNERI ITALIANI (Sez. di Roma). — Ieri ebbero luogo le elezioni per il primo Consiglio della Sezione di Roma nuova associazione nazionale degli ingegneri italiani.

Furono eletti: presidente l'ing. Cannizzaro Mariano; vice presidenti, gli ing. Squassi e Beretta; consiglieri gli ingegneri Caffarelli, Hinna Danesi, Palombi, Pirani, Varetti, Zinnari, Tuccimei; sindaci, Boccini e Contini; sindaco supplente, Burattini.

Il giorno 21 del corr. mese avverrà l'insediamento del nuovo consiglio e con questo si inizierà l'opera efficace per le rivendicazioni materiali e morali della classe degli ingegneri.

Roma-Napoli-Roma in dirigibile

Giovedì prossimo — tempo permettendo — avrà luogo una gita aeroturistica col dirigibile M-1 della R. Marina.

Sono aperte le prenotazioni per i biglietti. Quest costano L. 300 per l'intero viaggio di andata ritorno e L. 200 per la sola andata o il solo ritorno: possono essere acquistati alle Agenzie Chiari e Sommariva, Röesler Franz e Costanzo. Il magnifico viaggio per le vie dei cieli si svolgerà — salvo improvvise perturbazioni atmosferiche — nelle ore antimeridiane e pomeridiane di giovedì. A Napoli i passeggeri potranno scendere e trattenersi a colezione.

I BAMBINI DELLE COLONIE ESTIVE. — Oggi alle 15, sono tornati dalla Colonia di Cingoli 70 bambini delle nostre scuole comunali. Domattina alle 8½ ne torneranno da Nettuno, 120; il 18, alle 15, da Formia altri 110. Tutti questi bambini che rimasero nei rispettivi luoghi di cura un mese inviativi dal Comitato delle Colonie saranno sostituiti da altrettante bambine.

Il 23 e 24 corrente avrà luogo il cambiamento di turno, a Pescara ove 200 bambine, che da un mese vi sono rimaste attendate ritraendo grande beneficio per il loro fisico, lasceranno il posto a 200 maschietti. Il 25 e il 26 cambierà a Monteporzio la colonia che accoglie attualmente 60 bambine, a posto delle quali andranno 60 maschietti.

ESCURSIONE A FILETTINO E M. VIGLIO. — Domenica a cura della «Lazio» avrà luogo libera a tutti una gita a Filettino e al M. Viglio alto m. 2156 illustrata dal prof. Giovannoni e diretta dal dr. Berni. Partenza dalle Vicinali alle 8. Arrivo al Piglio alle 10, a Filettino in automobile alle 12. Colazione e riposo. La notte di lunedì alle 2. Partenza per il Viglio, alla vetta alle 8 e ritorno a Filettino alle 12 e partenza per Piglio, indi a Roma alle 21,25.

Preventivo circa L. 20.

CONTRAVVENTORI ALLE NORME DI POLIZIA ANNONARIA

Operazioni compiute dalle Delegazioni municipali. Dalle Direz. di P. U. riceviamo l'elenco dei deferiti all'Autorità Giudiziaria per inosservanza delle norme di Polizia Annonaria:

Costantini Sebastiano (Via Simeto 16) - Chiappa Paolo (via Simeto 11) - Bucarini Luigi (via Simeto 33 - Natali Diomira (via Alberoni 48) - Montebovi Rosa, (via delle Quattro Fontane 32) - Castello Clementina, (via S. Eufemia 9) - Cianfarini Gina venditrice ambulante - Tudisci Giuseppe, droghiere (via Napoleone III nº 82) - Palombi Giuseppe, fruttivendolo (via Candia) - Scafetti Alfredo pescivendolo (Piazza dell'Unità) - Paoluzzi Agnese, pane e paste (via Candia) - Gabrielli Luigia fruttivendola (via S. Cecilia 2) - Romolini Maria, fruttivendola (via Borgo Nuovo 41) - Salamandra Bena, detto sale e tabacchi (via Candia 48) - Gaffi Aristide, pizzicagnolo (via Candia 45) - Nominati Armando droghiere (via Merulana nº 242) - Fiorentini Elena, erbivendola (via delle Colonette) - Senesi Salvatore pescivendolo (Piazza Otto Cantoni) - Cirilli Dante, pescivendolo (via Campo Marzio) - Negri Italia, fruttivendola (via della Maddalena) Carlieri Elena, (via Campo Marzio) - Marcani Eugenio fruttivendolo ambulante - Frascarelli Domenica fruttivendola (Piazza dell'Oca).

Sono stati poi denunciati dalle stesse Delegazioni Municipali per alterazione dei prezzi del calmiere sugli erbaggi i seguenti venditori:

De Filippi Lucia, erbaggi e frutta (vicolo d'Ascanio) - Molinari Anna, (via Ponte Milvio 32) - Lazzari Antonino, pizzicheria (piazzale Ponte Milvio) - Gentili Antonio, salumeria (via Ripetta 39) - Silli Maria piazza San Cosimato, mercato - Cruciani Margherita (via Ostiense 32)

Gita dilettevole e istruttiva

ALL'ISOLA FARNESE

Per iniziativa della Federazione di Roma della Gioventù Cattolica domenica 17 agosto avrà luogo una gita alle Rovine di Veio (Isola Farnese) col seguente orario:

Ore 10 precise Messa nella Chiesa di S. M. delle Fornaci a Porta Cavalleggeri - ore 10,45 partenza dalla Stazione di S. Pietro - ore 11.15 arrivo alla Storta. Illustrazione della località e della via Cassia, ore 12 colazione libera - ore 13 visita del Castello di Isola Farnese, della Chiesa Medioevale e del Museo Etrusco. - ore 16 visita ed illustrazione delle Rovine di Veio - ore 18 ritorno.

Alla gita attraentissima possono partecipare tutti i Soci di Circoli di G. C. I., di Associazioni sportive aderenti alla A. S. C. I., le Squadre di Giovani Esploratori Cattolici, ed anche le famiglie simpatizzanti.

Avvertiamo però che è necessario iscriversi precedentemente alla Sede della Federazione in via della Pigna 12 per aver diritto alle facilitazioni che ci sono state concesse.

Il biglietto ferroviario di andata e ritorno costa L. 2.40. L'iscrizione per le spese costa centesimi 10.

25 Appendice del POPOLO ROMANO 25

Sotto la sferza del Diavolo

Dall'inglese di F. W.

Traduzione di ELENA VECCHJ

— E, di grazia, quale dei miei complici ha assassinato vostro cugino? chiese essa, insolente.

Grey aggrottò le sopracciglia. A codesta dimanda nemmeno lui sin lì poteva dare risposta. Abilissimi com'erano nel trasformarsi, egli era riandato con la mente a tutti i membri della banda senza riuscire a soddisfarsi su quel punto.

Certo nè il corpulento sir Gregorio Densnore nè l'anzichenò pingue Maggiore Scarcliffe, nè tampoco lord Harry Braissford alto e sottile avrebbero potuto assumere le sembianze fisiche di Grey, al punto da essere scambiato per lui per il solo fatto di averne indossato il soprabito.

Che anche questa volta si trattasse della signorina Scarcliffe? Stentò a crederlo. Inoltre pur sapendola colpevole di furto e di violenza rifuggiva ancora dal supporre che essa possedesse la forza muscolare e la depravazione necessarie per uccidere un individuo mediante colpi vibrati da un arma adoperata a guisa di martello

— Non ne so nulla, rispose brevemente.

— Ah, adesso sì che dite la verità! Non sapete e vi compiacete d'inventare. Postochè per una qualche recondita ragione vi siete fitto in capo che gli unici vostri amici sono un branco di birbanti e di truffatori, siete pronto ad attribuir loro tutti i delitti possibili immaginabili! Bell'atteggiamento in fede mia!

Gray tacque.

— Orsù, soggiunse essa indi a poco, tornando al suo accento suadente, il capo piegato verso la spalla mentre la mano sollevava un angolo del velo mettendo in mostra i strani occhi bruni che vi splendevano sotto, — torniamo amici, Grey. Di amici avete bisogno, povero il mio ragazzo, davvero. Liberatevi di quelle stupide idee che vi fanno credere che siamo dei misteriosi assassini, dei ladri ed altro ancora, e ringraziate Iddio come una persona di buon senso che c'è qualcuno che vi è fedele ed è pronto ad aiutarvi in questa vostra critica ora.

— Non ho bisogno di aiuto, vi ringrazio, fece egli.

— Oh, sì che ne avete bisogno. Non sapete il cambiamento fattosi nella vostra fisonomia l'espressione di sollievo che vi è apparsa allorchè vi siete stato trascinato nella vettura e comodamente condotto via al mio fianco!

Padronissimo di pensare che non eravate contento, ma io Grey, so che era tutto il contrario.

Egli arrossì come un colpevole.

— Può darsi sia verissimo, convenne arcignamente, che dapprimo io sia parso contento, e mi sia anche sentito tale sfuggendo a quell'individuo. Godere della detenzione richiede un certo tempo, e mancavo assolutamente di esperienza al riguardo.

— Nè avrete campo di allargarla se vi rimetterete in mano mia, fu pronta ad intromettere la giovane.

Egli si ritrasse istintivamente. Essa rise e gli battè la mano sul braccio.

— Oh, non vi contenete come se io fossi una pericolosa sirena, un misterioso spirito del male, mentre sapete perfettamente che sono un ottima e fedele amica, diss'ella scherzosa e beffarada. — Vi dico che non vi rimane che associarvi a noi, che fidarvi degli amici che vi hanno dato prova di lealtà rimanendo fedeli al vostro fianco quando tutte le altre vostre conoscenze se ne sono allontanate oppure hanno finto di non vedere.

Grey ristette realmente stupito di queste parole che dimostravano una assai più intima conoscenza delle cose sue di quel che egli aveva ritenuto possibile.

E di nuovo lo invase un terribile senso di essere sorvegliato e pedinato da questa gente e preso in lacci da cui non gli sarebbe possibile fuggire.

Le si voltò di botto, con accento accusatore:

— Per quale combinazione vi trovaste a pochi passi dal luogo dove avvenne il mio arresto?

— Da quanto intesi dire iersera in casa arguii che sareste stato arrestato stamane; perciò mi adoperai subito per salvarvi. Perchè non volete credere, Grey, che vi sono realmente amica, che potete fidarvi di me e lasciare che io vi guidi?

Grey diè una breve risata.

— Le prove d'amicizia che mi avete date sin qui sono piuttosto equivoche, non vi pare? disse. — In primo luogo mi gettate per terra e mi stordite mezzo...

— Oh, daccapo con quella stupida storia! Sapete benissimo che voi per il primo non ci credete, Grey!

Ma egli senza far caso dell'interruzione:

— Poi mi fate arrestare dai vostri complici sotto il sospetto di un crimine nel quale sapete perfettamente che non ho avuto parte.

Se codesta è amicizia, vi confesso che non è del genere che piace a me.

— Grey, Grey, un giorno vi pentirete della vostra mancanza di bontá, diss'ella soavemente — Voglio dirvi la verità; mi sono alienata tutti prendendo le vostre difese. Volevano che vi perdessi, ma non mi ci sono prestata. A malgrado della vostra durezza, della vostra brutalità — giacchè il vostro contegno di iersera è stato brutale, Grey — ed alzò istintivamente la mano ai capelli — mi piacete. Mi siete sempre piaciuto e purchè mi trattiate bene e secondo giustizia mi piacerete sempre.

La voce era suadente, gli occhi allettanti, ma Grey rimase insensibile.

— Grazie, disse. — Quand'è così, come prova della vostra amicizia mi permettete di scendere?

— Che cosa volete fare?

— Costituirmi alla giustizia.

— Andreste alla forca, Grey, disse la Scarcliffe tranquillamente.

CAPITOLO IX.

Il modo di lei nell'annunziare al compagno quale sarebbe la sua sorte ebbe un che di talmente deciso ed enfatico, ed egli stesso era talmente lontano dal sentirsi convinto che essa non avesse ragione, che non potè insistere a ciò facesse fermare la vettura e ne lo lasciasse discendere, come avevala richiesta. Meglio si contentasse di riflettere e di decidere sul da farsi.

Da ogni lato si considerasse la faccenda la donna aveva il vantaggio su di lui. Mentre Grey era agitato, angosciato, incerto quale via prescegliere, e tuttavia stesse soffrendo acutamente per l'atroce fatto di essere implicato nelle macchinazioni della banda di cui adesso la Scarcliffe parevagli essere lo spirito dirigente, lei era tranquilla, serena, sicura di sè e del proprio scopo.

Infatti mentre egli guardava la folla affaccendata nella strada con una faccia sparuta e spirante le più strane paure, la donna teneva gli occhi semi chiusi, ed aveva sulle labbra un tenue sorriso a stento visibile attraverso il fitto velo che portava.

— Guardate, disse indi a poco. — Mi figuro che vi rifiuterete di credermi, ma voglio consigliarvi per il vostro bene. Non fate nulla di temerario; riflettete prima di agire. Non vi costituite prima di esservi assicurato qualche prova che varrá a salvarvi, se siete sicuro di poter essere salvato.

Quale movente era il suo? Grey, adesso invaso dai sospetti, lo chiese a sè stesso mentre ne ascoltava i consigli. Che non erano dati in buona fede lo sapeva tostochè l'uccisione del cugino era l'opera di un membro della banda, atto del quale indubbiamente la Scarcliffe era al corrente, ne veniva di conseguenza che l'ultima cosa che essa o loro potevano desiderare era il proscioglimento di Grey dal sospetto che attualmente gravava su di lui.

Egli aveva un intimo presentimento che per forte che fosse la misura, e dura da attuarsi, costituirsi alla polizia fosse realmente il miglior mezzo da adottare. Ammesso anche egli riuscisse ad eludere le ricerche per alcuni giorni, non guadagnerebbe nulla, stante che non sapeva dove cercar prove in proprio favore, e postochè qualunque sforzo egli facesse dovrebbe esser condotto in modo recondito.

D'altra parte, ad onta della vergogna della prigionia essa non sarebbe poi tanto peggiore di quella sofferta ultimamente ed inflittagli dai velati sospetti degli amici. *(Continua)*

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

L'ARRESTO DEL CAV. CARIOLATO. — Nel suo villino in via Nomentana 256-A è stato arrestato dai carabinieri il cav. Ettore Cariolato, capitano di complemento del Genio addetto ai servizi automobilistici del Ministero della Marina.

Egli deve rispondere di truffa continuata, per avere venduto senza autorizzazione a privati alcune automobili, convertendo a proprio profitto il ricavo delle vendite stesse.

TEPPA NOTTURNA

Fa caldo e la teppa esce la notte più frequente e più numerosa dai bassifondi per compiere, indisturbata, le sue eroiche gesta.

Ad attraversare di notte il piazzale della Stazione, la piazza di S. Maria Maggiore, i Lungotevere, il Circo Agonale, e Campo de' Fiori c'è da sentirsi accapponare la pelle, specialmente se si è inermi e si possiede un orologio e un portafoglio con un po' di danaro.

Ma, a parte il pericolo di venir alleggeriti del poco denaro posseduto, si resta addirittura nauseati dal turpiloquio di che i gentiluomini della notte infiorano i loro giuochi.

Poichè — sembrerebbe incredibile — nelle ore piccole, le località suaccennate si trasformano in altrettanti Montecarlo in diciottesimo e se non vi si tiene banco di *rossa e nera* e di *trenta e quaranta*, vi si iniziano delle emozionanti partirte di *garaghè* e di *paga l'oste.* Semprechè qualche nottambulo curioso e allocco non si soffermi presso il gruppo dei nobiluomini, poichè allora, dalle tasche capaci escono le famose carte e... *uno, due e tre... l'asso vince.*

— Tutto questo a Roma capitale d'Italia? — si chiederà stupito il lettore che va a dormire alle 23.

— Purtroppo! — rispondiamo noi, che con le ore piccole abbiamo qualche domestichezza.

E, se con il lettore la Questura non ci crede, mandi un paio di agenti, per esempio, in piazza Navona, dalle 2 alle 3 e ce ne dirà novelle.

Agli assidui del "Popolo Romano,,

Ricordiamo che le due edizioni — serale e mattutina — del POPOLO ROMANO sono completamente nuove anche nel notiziario, eccetto per le informazioni e telegrammi aventi carattere storico o documentale.

Quindi gli scritti inviatici dagli assidui possono trovarsi soltanto in una delle dette edizioni.

Avviso di vendita

Addì 20 agosto alle ore 10, presso la Direzione di artiglieria aeronautica - Batteria Acqua Santa - saranno messe in vendita le sequenti casse da imballo:

Tipo A - di pioppo - lunghezza esterna cm. 79 - larghezza e altezza esterna cm. 35 - spessore pareti mm. 22 - spessore fondi mm. 20 - peso medio kg. 15.700. N. 28.000 in quattordici (14) lotti di 2.000 ciascuno, N. 1.500 in un lotto, N. 1.455 in un lotto.

Tipo B - di pioppo lunghezza esterna cm. 64 - larghezza esterna cm. 39 - altezza esterna cm. 22 - spessore pareti e fondi mm. 20 - peso medio kg. 11.200. N. 12.000 in 4 lotti di 3.000 ciascuno, N. 1.422 in un lotto.

Il sopracitato materiale trovasi depositato al Forte dei Marmi (Lucca) presso lo Stabilimento della SOCIETA' ITALIANA PRODOTTI ESPLODENTI (S. I. P. E.); ma i campioni sono visibili anche presso la Sede della Direzione suddetta.

La vendita sarà esperita mediante offerte segrete da far pervenire in piego raccomandato o da far consegnare in piego suggellato alla suddetta Direzione prima dell'ora fissata per l'apertura della vendita. Sulla busta sarà messa in evidenza l'indicazione: «OFFERTA». Le offerte per più lotti potranno essere trascritte su di un solo foglio, ma dovranno essere specificate per ogni singolo lotto.

Lo stesso piego dovrà contenere — in contanti, oppure in vaglia bancario o postale — l'importo del deposito a garanzia ragguagliato ad un quinto della somma offerta. L'aggiudicazione sarà definitiva, sempre quando la migliore offerta per ogni lotto risulti non inferiore all'importo della merce calcolato in base al prezzo preventivamente fissato *per quintale* dalle Autorità a ciò delegate. L'importo della merce sarà versato dagli aggiudicatari entro cinque giorni da quello dell'aggiudicazione, sotto pena di nullità della aggiudicazione stessa e con la perdita del deposito.

TEATRI DI ROMA

«AMORE ETERNO» DI FELYNE AL NAZIONALE.

La Compagnia di Gastone Monaldi ha rappresentato con vero successo per la prima volta *Amore eterno* di Ossip Felyne.

E' un atto condotto con abilità notevole, umano e profondo, che ha ottenuto il consenso di plausi che meritano le opere riuscite.

Degni interpreti: Gastone Monaldi e Fernanda Battiferri, hanno contribuito non poco al felice esito del lavoro e il pubblico accorso numeroso, ha applaudito con calore, evocando ripetutamente al proscenio i due simpatici artisti.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Il diritto di uccidere, Il Clown, Ex ore tuo,* ore 18, *Il Clown, Caporale minatore, Alcide Pepie,* ore 21.15.

Argentina. — *Maria Stuarda,* ore 17.30; *Suor Teresa,* ore 21.30.

Nazionale — *Santo disonore,* ore 18; *Anime perse,* ore 21.30.

Adriano. — *Madama di Tebe,* ore 17.30 e 21.

Eliseo. — ...*Grand Hotel,* ore 21.30.

Manzoni. — *Maritiamo la suocera, Amori de notte, Dove andremo a finire,* ore 18 e 21.15.

Morgana. — *Cavalleria* e *Pagliacci,* ore 17.30; *Carmen,* ore 21.

Sala Umberto. — *Le tre Grazie,* ore 17.20, 19.30 e 22.

INFORMAZIONI

Per le pensioni di guerra

Chiedendo risposta scritta il senatore Borromeo ha presentato una interrogazione al Ministro dell'Assistenza militare e pensioni di guerra per sapere se ad evitare penosissimi non infrequenti casi di lunghe interruzioni nel godimento della pensione di guerra, non creda necessario ed urgente di escogitare ed adottare provvedimenti atti ad assicurare nel più breve tempo possibile l'assegnazione della pensione loro spettante a quegli orfani di guerra, ai quali venga a mancare la madre già pensionata.

Per l'aumento di congrua

Alle premure fatte dall'on. Micheli, segretario del Gruppo parlamentare del P. P. I. per ottenere l'applicazione immediata del decreto 6 luglio riguardante l'aumento di congrua, il Fondo per il Culto ha risposto: «Questa Direzione Generale si sta apprestando a dare attuazione al decreto 6 luglio col quale venne disposto l'elevamento della congrua parrocchiale a L. 1500, col proporzionale aumento dell'assegno delle spese di culto sino a L. 225, e farà di tutto per risolvere il compito entro il minor tempo possibile. E' da tener presente però che i parroci non potranno riscuotere i maggiori assegni se non nel gennaio del venturo anno, perchè il pagamento è fatto a semestri posticipato».

Per la bonifica pontina

Il Ministro dell'agricoltura ha chiamato a far parte della Commissione di vigilanza «per l'applicazione della Legge speciale per la bonifica dell'Agro Romano e dei territori laziali» (ai quali) la Legge è stata recentemente estesa) il principe Leone Caetani quale rappresentante degli interessati nella bonifica pontina.

L'on. Riccio aveva già designato a quell'ufficio il comm. Aristide Montani, che è un forte interessato nella bonifica pontina ed è altresì commissario agricolo nelle Paludi Pontine e consigliere provinciale di Terracina.

Il principe Caetani sarebbe stato, se mai, interessato nel territorio e nella bonifica di Piscinara, che a causa dei contrastanti interessi fu distaccata dal Consorzio Pontino e costituita in consorzio autonomo.

Abbiamo detto «se mai» perchè il principe Caetani ha venduto al banchiere Clerici di Milano e ad una società agricola lombarda gran parte della sua proprietà e proprio in questi giorni ha alienato parecchie altre migliaia di ettari.

La nomina — a parte la rispettabilità e la competenza della persona — vulnera lo spirito e la sostanza della Legge, perchè non dà alle Paludi Pontine un rappresentante legittimo.

Un ministro nuovo deve far sempre il viceversa di quel che avrebbe fatto il predecessore!

La ferma dei carabinieri ausiliari

I carabinieri ausiliari che hanno contratto obbligo di restare in servizio sino a sei mesi dopo la conclusione della pace, ci scrissero per sapere se la decorrenza dei detti sei mesi è dalla firma dei trattati di pace o soltanto dalla sanzione dei trattati stessi da parte del Parlamento.

Assunte informazioni al riguardo fopossiamo affermare che – come è, del resto, naturale – la decorrenza comincia solo dal giorno in cui il Parlamento avrà sanzionati tutti i trattati di pace.

I carabinieri ausiliari dovranno, quindi, restare in servizio sino alla prossima primavera all'incirca.

Le navi scuola italiane in Grecia

(S) **Pireo,** 15 – Sono giunte le Navi Scuola della R. Accademia Navale Italiana «Flavio Gioia» e «Vespucci».

A bordo tutti bene.

R. Osservatorio di Trento

(S) TRENTO, 14. — Il R. Osservatorio meteorologico comunica:

Ore 8: pressione 743; temperatura mass. 32; min. 19.5; cielo sereno.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

CONCORSI A UFFICI VARI.

Per disposizione del Ministro, on. Pantano, il numero dei posti d'ingegnere allievo, di geometra, in prova del Genio civile e di segretario in prova dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici recentemente messi a concorso sono stati aumentati, rispettivamente ad 80, 100 e 35.

Il termine della presentazione delle domande di ammissione è stato prorogato al 10 settembre p.v.

MINISTERO IND. COMM. E LAVORO

Mercato serico americano

Il Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro comunica:

Il corrispondente serico del Ministero a New York telegrafa in data 12 corr.:

Mercato seta debole – Seta giapponese ribassata 10 soldi – Altre provenienze invariate – Cambio a vista del dollaro 8.97.

Dall' Estero

Politica e Diplomazia

IL NUOVO MINISTERO PERUVIANO.

(S) **Lima** (Perù), 15. — Il Ministero Leguja si è dimesso.

Il nuovo Ministero è così composto:

Presidenza del Consiglio e Affari Esteri, Meliton Porras; Guerra e Marina, generale Pizarro; Interni, dott. Maquina; Finanze, Fuchs; Giustizia, Arturo Osures; Industria e Commercio, Mathias Leon.

AVIAZIONE INTERNAZIONALE

(S) **Casablanca,** 14. — Un aeroplano *Goliath,* pilotato da Boussoutrot-Coupet è partito in buone condizioni stamane alle 11 da Casablanca, diretto a Mogador e Dakar.

Guerra in tempo... di pace

(S) **LONDRA,** 15. — Un comunicato ufficiale dice: Nella Russia settentrionale il generale inglese ha condotto il 10 corrente le truppe britanniche e russe all'attacco contro i bolscevichi sulle rive del fiume Dwina raggiungendone tutti gli obbiettivi.

Sono stati catturati e dispersi gli effettivi di sei battaglioni in via di formazione, e sono stati presi dodici pezzi di campagna e numerosi mitragliatrici.

Il numero dei prigionieri accertati già oltrepassa il migliaio. Le nostre perdite non sono gravi. Abbiamo avanzato di una dozzina di miglia la nostra linea sulla Dwina. Essa raggiunge e comprende Chudinova sulla riva sinistra e Borok sulla destra.

(S) **STOCCOLMA,** 15. — Un comunicato ufficiale estone dice: Gli estoni hanno ripreso i villaggi di Kalmotha Shabino, Namor e Verinekhe furono sgombrati domenica scorsa e progrediscono verso il villaggio di Padoga; hanno respinti attacchi, verso il villaggio di Glubokojo a sud del lago dii Sudataja; hanno ripreso sulla riva sinistra Luga Alexandronskaja e hanno rotto il fronte nemico a Porhow, facendo 500 prigionieri.

— Il *Dag Bladet* riceve da Helsingfors che il comandante in capo dell'esercito rosso Vatschis, i generali Nadeschnyi e Bromya e parecchi ufficiali di Cronstadt hanno presentato le loro dimissioni.

Gli scioperanti di Pietroburgo fucilati dal Governo di Lenin

Anche il bolscevismo è reazionario quando si tratta di difendere sè stesso. Sono pienamente confermate da varie fonti le seguenti notizie pubblicate dal Times:

— A Pietroburgo il malcontento é generale ma gli operai non osano lagnarsi apertamente, perché le officine sono piene di spie, mentre non possono più contare sulle organizzazioni di lavoro per ottenere giustizia, perché queste sono diventate delle società puramente politiche asservite ai Soviet, i quali non riconoscono il diritto di sciopero e reprimono gli scioperi colle baionette e le fucilate.

Il 10 luglio gli operai dell'officina Nikolaieff, dove si riparano le locomotive, abbandonarono il lavoro. Il Soviet locale mandò nella fabbrica una squadra di guardie rosse la quale aprì il fuoco sugli operai, uccidendone 6 e ferendone 19, dopo di che i superstiti terrorizzati si arresero.

Del resto é recentissimo un proclama di Lenin contro le pretese di eccessivi aumenti di salari da parte degli operai che viceversa non han voglia di lavorare. La repressione degli scioperi é attivissima e feroce: 150 capi dell'agitazione sarebbero stati fucilati in questi ultimi tempi.

In generale le condizioni di lavoro sotto i bolscevichi possono riassumersi così: 1) obbligo di lavorare sotto pena di perdere il diritto alla razione; 2) divieto di cambiare mestiere o di cercare impiego altrove; 3) divieto di allontanarsi dalle città di residenza abituale senza un permesso speciale del Soviet che viene concesso soltanto in casi eccezionali; 4) nessuna vacanza salvo casi di malattie gravi; 5) continua vigilanza degli aguzzini durante il lavoro. Inoltre sono proibiti i comizi e tutte le pubbliche riunioni, tranne quelle indette dal Soviet.

La libertà di parola é interamente soppressa.

Le statistiche per l'esercito belga

(S) **Bruxelles,** 14. — Dalle statistiche fatte risulta che la cifra complessiva degli uomini mobilitati nell'esercito belga è stata di 14.050 ufficiali e 365.000 militari di truppa. Le unità combattenti hanno avuto durante la guerra un effettivo rimedio di 4750 ufficiali e di 136 mila uomini di truppa.

I servizi di retrovia e le officine hanno occupato in media 2.600 ufficiali e 70.000 soldati.

Inoltre circa 22.000 uomini sono stati rinviati dal servizio militare per essere adibiti nelle officine di guerra e nei servizi di utilità pubblica.

Non è possibile stabilire una percentuale degli uomini mobilitati in rapporto alla popolazione dato che la quasi totalità del territorio belga è stato occupato fin dall'inizio delle ostilità. Il reclutamento durante la guerra è stato fatto soltanto sulla popolazione del territorio non invaso e sui belgi rifugiati nei paesi alleati.

Il numero dei morti sul campo e in seguito a ferite e malattie non ha potuto essere stabilito con esattezza fino ad ora, a cagione della situazione speciale nella quale il Belgio si è trovato.

Senza tener conto dei dispersi fin dal principio della guerra, il cui numero si eleva a parecchie migliaia e tra i quali vi devono essere molti morti, la cifra delle perdite si può calcolare in 982 ufficiali e 20148 soldati e cioè un ufficiale ogni 20-21 uomini.

Tali cifre in rapporto al numero dei mobilitati costituiscono una percentuale del 6.98% per gli ufficiali e del 5.51% per i soldati.

Questa percentuale sarebbe più elevata se si riferisse al numero dei combattenti ma tale numero è difficile a potersi stabilire.

Il numero dei militari morti negli ospedali è di 9.432 dei quali 4058 in seguito a malattie e 4214 in seguito a ferite.

Il numero dei feriti in guerra si suddivide in: Grandi feriti 19.785, piccoli feriti 57.637, guariti 160.052 (quest'ultima cifra si riferisce complessivamente a tutto l'esercito).

1387 uomini hanno dovuto essere amputati, e 47 sono rimasti ciechi.

Per essere complete, tali cifre dovrebbero essere aumentate del numero dei militari feriti, malati, mutilati, rimasti nel territorio invaso prima della battaglia dell'Yser.

La percentuale in rapporto alla cifra dei cambia-

La percentuale in rapporto alla cifra dei combattenti si eleva: grandi feriti 14.05%, piccoli feriti 40.94%.

Parlamenti esteri

GERMANIA

(S) **Zurigo,** 15 – Si ha da Weimar: Assemblea Nazionale.

Si discute la legge sulle grandi imposte. Il Ministro Erzberger constata con compiacenza che la grande maggioranza della Camera é animata dalla volontà di collaborare al risanamentodelle finanze dell'Impero.

I diversi progetti presentati finora conducono a buon fine l'imposta sui patrimoni. La nuova sistemazione del bilancio entrerà in vigore col primo ottobre prossimo. Il provento che deriva dai beni dell'esercito raggiungerà i quattro o forse anche i cinque miliardi.

Il rendiconto delle spese dei Consigli degli operai e soldati sarà terminato in autunno.

Infine l'oratore dice che il timore che l'Imposta diretta renderà impossibile una vita indipendente dei Comuni non ha fondamento poiché ogni progetto é stabilito in stretta unione tra gli Stati e i Comuni.

La seduta é indi tolta.

Ultim' ora

Un incidente fra ufficiali italiani E BORGHESI TEDESCHI

(S) BASILEA, 15. — Si ha da Berlino: Secondo il *Berliner Tageblatt* ieri avvenne un incidente tra quattro ufficiali italiani, dei quali uno in borghese, e i passanti.

Poichè questi ultimi avevano insultato gli ufficiali chiamandoli *macaroni* uno degli ufficiali schiaffeggiò un passante. Ne seguì un gran tumulto.

La folla assunse un atteggiamento ostile contro la polizia intervenuta, la quale tuttavia riuscì a liberare gli italiani ed a condurli al loro Albergo contro il quale furono lanciati sassi.

Abbuono del pagamento arretrato dei fitti

L'Amministrazione comunale abbuona il pagamento arretrato dei fitti agli inquilini degli stabili di sua proprietà richiamati in servizio militare.

Secondo nostre particolari informazioni ci risulta che la Giunta comunale nella riunione di mercoledì p. p. ha deliberato, con voto unanime, di abbuonare il pagamento delle quote arretrate di fitto agli inquilini, capi di famiglia, degli stabili di proprietà comunale che furono richiamati in servizio militare e che già beneficiarono delle disposizioni contenute nei Decreti Luogotenenziali 26 dicembre 1916 e 20 debbraio 1919.

Questo provvedimento che sarà di sollievo ad una settantina di famiglie le quali trovansi in istato di disagio merita ampia lode inquantochè è ispirato ad un sentimento di doveroso riguardo verso coloro che hanno benemeritato della Patria.

IL CONVEGNO E I «DESIDERATA» DEGLI EX SOTTUFFICIALI SUBALTERNI DELLE P. P. A. A. — Convocati dal Comitato Centrale della loro Associazione Nazionale residente in Roma, piazza di Spagna 93, sono convenuti stamattina i rappresentanti delle varie sezioni d'Italia, per trattare delle rivendicazioni della classe, prima fra tutte il passaggio degli sottufficial attualmente subaleterni nelle P. P. A. A. alla categoria di ordine. Essi invocano un provvedimento generale per tutte le amministrazioni, basandosi, per gli ex sottufficiali che hanno trascorso 12 anni e più nell'esercito, sul diritto già ad essi riconosciuto dalla legge 8 luglio 1883 e per gli ex sottufficiali che hanno conseguito tale grado durante la guerra, nelle benemerenze acquistate verso la Patria, in un periodo di immensi sacrifici che può equivalere ai dodici anni di servizio nell'Esercito trascorsi in tempo di pace.

Prima di iniziare i lavori il convegno ha votato all'unanimità l'invio di un telegramma di saluto al Pres. del Cons. dal quale si invoca un colloquio onde far presenti i desiderata della classe.

Borse e Mercati

BORSA DI LONDRA

	13	14
Nuovo prestito francese 5 %	74 3/4	75 --
Prestito francese 4 %	61 1/2	61 1/2
Prestito francese 4 % non lib.	61 --	61 1/4
Nuovi Consolidati	52 --	52 1/8
Egiziano unificato	84 --	84 --
Rand. spagnuola esterna nuova	96 1/2	97 1/2
Rendita italiana 3.50 %	56 --	53 --
Rendita Giapponese 4 %	69 --	69 --
Rendita turca unificata	67 --	67 --
Uruguay 3 ½ %	67 3/4	67 3/4
Venezuela	65 --	65 --
Marconi	5 9/16	5 3/4
Argento in verghe	-- --	58 7/8
Rame contanti	-- --	97 3/4
Cambio su Italia	38 30	39 25

(S) **Ginevra,** 14 – Cambio su Italia 62. 90. 61. 95. – Chèque su Italia 39. 10 a 39. 40. – Cambio su Parigi 33. 65 a lungo termine 34.06.

(S) **Amsterdam:** Cambio su Berlino *guilders* 15.37. ½ — 14.50.

(S) **Madrid:** Cambio su Parigi 68. 65. — 67. 75.

LISTINO DI NEW YORK

		12	13 (Ritardata)
Cambio su Londra 60 g.	D.	4 29 --	4 28 50
» demand bills	»	4 31 50	4 31 50
» Cable transf.	»	4 32 25	4 32 25
» Parigi 60 g.	»	7 68 --	7 78 --
Cambio su Italia	»	8 96	— 9 --
Argento	»	112 7/8	113 --
Atchison Topeka	»	91 1/4	91 --
Canadian Pacific	»	164 1/2	164 3/4
Illinois Central	»	95 1/2	94 --
Luisville e Nashville	»	111 --	100 --
Pensylvania	»	43 3/4	43 7/8
Southern Pacific	»	96 7/8	96 3/8
Union Pacific	»	124 3/4	123 3/4
Anaconda	»	68 1/2	67 1/2
E. U. S. Steel Common	»	104 1/8	103 1/4

La messa di *requiem* in suffragio dell'anima benedetta di

S. E. il Cav. Gr. Cr. avv.
ANTONIO TAMI
SENATORE DEL REGNO,
PRESIDENTE DELLA CORTE DEI CONTI

avrà luogo sabato 16 corrente alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di Sant. Andrea delle Fratte.

Alle 3,15 del 15 agosto dopo brevissima violenta malattia mancava ai vivi.

Lorenzo Ceccarelli

La figlia TERESA, i fratelli FILIPPO e CATERINA vedova COGGIATTI, i parenti tutti costernati ne danno il triste annunzio.

Serva la presente quale partecipazione. Si dispensa dalle visite e dall'inviar fiori.

Il trasporto avrà luogo il 16 agosto alle ore 15 partendo da via Pietra Papa N. 20 diretti alla chiesa di S. Francesco a Ripa.

Mercoledì 20 corr. alle ore 9,30 nella stessa chiesa verrà celebrata la messa di *requiem.*

Impr. fun. PIACENTI – Via Leone 21.

La famiglia ed i parenti tutti annunciano con dolore la perdita del

MAGGIOR GENERALE NELLA RISERVA
Rossi comm. Mario

avvenuta a l'alba del 14 corr.

Prim. Stab. Pompe Funebri -RAVEGGI- via Palermo 47

Senato del Regno

Seduta del 14 Agosto — Presidenza Bonasi.

La seduta s'inizia alle 16.10. Senato insolitamente affollato.

Biscaretti (*Segr.*) Legge il verbale della seduta precedente che viene approvato.

PER L'ON. MELODIA

Frascara. Comunica che il sen. Melodia, segretario della Presidenza e del Senato, è malato piuttosto gravemente ed esprime l'augurio che egli possa trionfare del male che lo insidia.

Presidente. Si associa con tutto l'animo all'augurio.

Nitti (*Pres. del Cons., Min. dell'Int.*) All'augurio del Senato unisce l'augurio del Governo ed il suo personale.

PRESENTAZIONE DI RELAZIONE

Presidente. Comunica che il Pres. della Camera dei Deputati ha trasmesso al Senato la relazione della Commissione d'inchiesta per Caporetto.

Egli curerà che un certo numero di esemplari sia depositato nella segreteria e nella Biblioteca affinchè i senatori ne possano prendere visione.

MESSAGGIO DEL SENATO CUBANO

Presidente. Comunica un messaggio del Senato Cubano che invia congratulazioni per la pace conchiusa con la Germania.

La Presidenza risponderà ringraziando, a tale messaggio.

PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA DI LEGGE

Presidente. Comunica che è stata presentata alla Presidenza una proposta di legge d'iniziativa del sen. Bava-Beccaris, Bettoni, Bodio, Cavasola, Colonna Fabrizio, Corsi, Dalla Vedova, Fadda, Ferraris Maggiorino, Greppi Emanuele, Mariotti, Mazziotti ed altri.

A norma del regolamento verrà trasmessa agli uffici da cui deve essere autorizzata la lettura.

IN MEMORIA DEL SEN. TAMI.

Presidente. Con nobiltà di sentimenti, con fedeltà di storico fedele, con commozione di linguaggio commemora il compianto sen. Tami, nella vita pubblica e nella vita privata, cittadino esemplare e modesto.

Bettoni e **Di Prampero.** Pronunciano anch'essi brevi discorsi in elogio delle virtù del defunto.

Nitti (*Pres. del Cons., Min. dell'Int.*). Si associa in nome del Governo.

NUOVA LEGGE ELETTORALE

Presidente. Apre la discussione sul disegno di legge « Modificazioni alla Legge elettorale politica ».

Dallolio Alberto (*Relatore*). Annuncia una petizione pervenuta all'Ufficio Centrale dopo il licenziamento della relazione: si tratta di cittadini che son lasciati fuori dall'elettorato. Propone che la petizione venga rinviata alla speciale Commissione della Camera dei deputati.

Nitti (*Pres. del Cons., Min. dell'Interno*) Ringrazia l'Ufficio Centrale della cortese sollecitudine con la quale ha esaminato il disegno di legge e presentata la relazione. Circa la posizione alla quale ha accennato il relatore s'associa alla proposta di lui.

Presidente. Pone ai voti la proposta del relatore appoggiata dal Governo.

(*Il Senato approva*).

Presidente. Poichè nessuno è inscritto per la discussione generale, fa leggere i singoli articoli.

Frascara (*Segr.*). Legge gli articoli.

I primi 6 vengono approvati senza discussione.

All'art. 7 **Ferraris C.** Domanda schiarimenti circa le preferenze e le aggiunte.

Nitti (*Pres. del Cons., Min. dell'Int.*). Spiega le ragioni che consigliarono la facoltà della preferenza e l'ordine: ragioni di disciplina per i partiti conservatori: *L'articolo viene approvato.*

E vengono approvati, anche senza discussione, gli articoli seguenti fino al 16° incluso.

All'art. 17 **Mariotti** fa alcune osservazioni a riguardo delle circoscrizioni dei collegi poichè teme che nelle piccole circoscrizioni possano insorgere malintesi e gelosie di carattere locale.

Nitti (*Pres. del Cons. Min. dell'Interno*). Accenna al concetto al quale la disposizione è ispirata: si tratta d'unire la provincia che abbia due, tre o quattro deputati alla provincia contigua. Il Governo terrà conto del desiderio delle singole provincie. L'esperienza darà consigli per l'avvenire. Finora non son giunte al governo richieste di unione. Pare anzi manifestarsi una tendenza all'isolamento.

Dall'Olio (*rel.*) Esprime alcuni dubbi circa il collegamento degli art. 16 e 17

Nitti (*Pres. del Cons. Min. dell'Interno*): Da spiegazioni. *L'art. 17 viene approvato.*

Gli art. 18, 19, 20, 21, e 22, che sono gli ultimi del disegno di legge vengono approvati senza discussione.

Polacco. Rileva come la rapidità con la quale il Senato ha approvato il disegno di legge significhi la persuasione che occorresse non ritardare d'un'ora una riforma urgente e necessaria. Elogia il Governo che ha saputo condurre a fine tanto presto un'opera sì grave. Tratta della difficoltà di coprire i posti di presidente di sezioni elettorali con le categorie dalle quali essi sono stati tratti finora. Indurvi ad esempio la provincia di Padova, ove un quarto dei posti rimarrà scoperto. E' sicuro che il senso pratico dell'on. Pres. del Consiglio abbia già considerato la questione e chiede una parola di assicurazione (*Approvazioni*).

Nitti (*Pres. del Consiglio, Min. dell'Int.*). Nulla è innovato circa il disposto dell'art. 61 della Legge. Numerose e forti sono le categorie indicate in quell'articolo. Nella categria degli ex ufficiali, assai più cospicua di prima, si potrà trovar quanto occorra per colmar la deficienza. In ogni modo egli ed il collega on. Mortara faranno quando sarà in loro per ovviare a deficienze e ad inconvenienti.

Polacco. Si dichiara completamente soddisfatto.

APPELLO NOMINALE.

Cencelli (*Segret.*) Fa l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge per la riforma elettorale.

INTERPELLANZA

Lucca. — Svolge una sua interpellanza al Ministro degli Approvvigionamenti circa il funzionamento dei varii organi governativi e su varie quistioni inerenti agli approvvigionamenti. Conclude raccomandando che se la situazione è tale da esigere nuovi sacrificii, il Governo lo dica chiaramente, crudamente, per evitare che fallaci illusioni possano aver conseguenze gravi.

Ferraris Dante (*Min. dell'Ind. e degli Approv.*) E' lieto di poter risponder subito. Dirà tutta la verità. Circa la Commissione Consultiva dice che essa non può ancor funzionare per cause indipendenti dal Ministero, che indica. Le varie Commissioni speciali han funzionato egregiamente. Il Ministero ha risolto il problema dell'abbigliamento: presto saranno messe in vendita lane, tele, calzature a prezzi veramente eccezionali.

Circa l'approvvigionamento delle derrate alimentari il Governo ha pronto tutta l'organizzazione: consorzi regolati da leggi vigenti e da disposizioni speciali, i quali opereranno sotto la diretta sorveglianza dello Stato. Un Comitato Centrale studierà la ripartizione tra le varie provincie. In ogni provincia sarà un commissario governativo ripartitore, contro il cui operato si potrà ricorrere al Ministero.

La condizione alimentare non soltanto dell'Italia ma di tutti i paesi si presenta assai grave. Sono scarse le derrate alimentari, scarse le materie prime.

Legge a questo punto alcune relazioni avvaloranti con dichiarazioni, con notizie e con cifre le affermazioni sue e dimostranti come la cessazione del controllo interalleato ha causato un immediato e forte aumento dei prezzi.

Indica quindi le possibilità delle importazioni: mancano al giorno d'oggi due milioni e mezzo di tonnellete di cereali.

Il Governo farà tutto il suo dovere: ma occorre il concorso di tutti all'opera del Governo. Occorre ridurre tutte le spese, tutti i consumi. Il Governo non ha oggi il necessario per provvedere gli alimenti in questo scorcio dell'anno. Bisogna produrre quanto più in ogni campo, bisogna importare quanto meno dall'estero. All'appello del Governo risponda tutto il Paese. Il Paese che ha tanto fortemente lottato contro il nemico non può distruggere per malvolere il frutto della vittoria (*Commenti. Approvazioni*).

Lucca. Rinuncia a parlare per non offuscare quanto quanto ha detto il Ministro.

INTERROGAZIONI.

Frascara (*Segret.*). Legge un'interrogazione del sen. Bergamasco al Ministro delle pensioni.

RISULTATO DI VOTAZIONE

Presidente Comunica il risultato della votazione sul disegno di legge per la riforma elettorale.

Votanti 79) *Maggioranza* 40 — *Favorevoli* 70 — *Contrarii* 9

Il disegno di legge è approvato.

Presidente. Essendo esaurito l'ordine del giorno toglie la seduta. Sono le 18,35.

GLI UFFICI DEL SENATO.

Gli Uffici del Senato sono convocati per stamane alle 11 per l'esame di disegni di legge.

I LAVORI DEL SENATO.

I lavori del Senato sono sospesi. Verranno ripresi nella seconda quindicina del venturo settembre.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI' 15 Agosto — Assunzione di M. V.
Leva il sole alle 5.18 — Tramonta alle 7.10
Leva la luna alle 8.53 s. — Tramonta alle 9.26 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7 1/2.

Sciarada

Se t'accingi a andare a tavola
Per mangiarvi un po' l'*intero*
O pernici arrosto e asparagi:
Posso dirti: Buon *primiero*
Certo al sol divien *secondo*
Se è bagnato un cencio immondo

Spiegazione del passatempo precedente:
Gira sole — GIRASOLE

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Regio Ufficio Centrale di Meteorologia
Osservazioni del 13 agosto — *Ore* 8

IN ITALIA

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	24.0	sereno	calmo	28.0	23.0
Torino	23.0	coperto	—	30.0	22,0
Milano	26.0	sereno	—	33.0	22.0
Venezia	24.0	sereno	calmo	29.0	22.0
Bologna	26.0	sereno	—	31.0	23.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	23.0	sereno	calmo	24.0	20.0
Firenze	25.0	sereno	—	32.0	21.0
Roma	**25.0**	**sereno**	—	**33.0**	**20.0**
Bari	25.0	1/4 coperto	calmo	27.0	19.0
Napoli	24.0	3/4 coperto	calmo	32.0	23.0
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	—	—	—	—	—
Palermo	26.0	sereno	calmo	31.0	18.0
Messina	—	—	—	—	—
Cagliari	17.0	sereno	calmo	30.0	16.0

Temperatura di Roma

R. Osservatorio astron. e meteorologico al Collegio Romano

14 *Agosto* — *Mezzodì* (*Meridiano Etna*)

Pressione a 0 e al mare 763.8 mm. — Provenienza del vento W — Velocità fra 11h e 12h in chil. la — Temperatura 32.2 — Umidità assoluta in mm. di mercurio 10.24 — Umidità relativa in centesimi 29 — Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì — Stato del cielo (10=coperto) 6 cop.

Massimo di temperatura nel giorno: **32.8** — Minimo: **20.3.**

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati l'11 agosto
Nati 32.
Morti 36 dei quali 9 inferiori ai 7 anni.

MORTI

Barboni Giovanni fu Giuseppe 58 Camerino fornaio coniug.
Andreacci Nicola fu Pietro 66 S. Egidio a Mare facocchio cel.
Lalicata Baldassarre di Diego 20 Canicattì cel.
Colotta Pasquale di Nicola 20 Saicito manuale coniug.
Rotondi Domenico fu Silvestro 70 Falvaterra. facchino, con.
Ugolini Antonio fu Attilio 54 Roma manuale vedovo.
Baboni Tullio fu Isidoro 68 Castelluccio cuoco vedovo.
Benedetti Lina ignorasi 23 Perugia nubile.
Volpe Carmela fu Lodovico 59 Savignano coniug.
Flori Assunta fu Domenico 86 Roma, coniug.
D'Alenzo Andrea fu Giovanni 55 Sezze Romano muguaio coniug.
Della Giulia Luigi Antonio fu Francesco 83 Chiasso usciere
Pinto Salvatore fu Carmine 81 Napoli pensionato vedovo.
Glori Amalia fu Filippo 68 Roma Mass. vedova
Luciali Fulvio fu Luigi 38 Siena ufficiale celibe.
Monti Luigi fu Giovanni 75 Roma Tipografo coniug.
Vestri Maria Elena Argiro 28 Monsummano benest. coniug.
Biribò Maria Orsola fu Giacinto 54 Castiglione mass. coniug
Vinzi Ammeria di Cesare 19 Roma mass. nubile.
Coppotelli Ruggero di Giovanni 8 Roma
Corsi Adalgisa di Nazzareno 36 Porchiano del Monte coniug.
Clodio Anselmo 62 Aquila usciere coniug.
Failli Rocco fu Cipriano 63 Castiglion Teverino portiere.
Serenelli Rosa fu Giovanni 70 Roma vedova
Biagi Elisabetta fu Michele 78 Roma vedova

Nati e morti denunciati il 12 agosto
Nati 24
Morti 20 dei quali 5 inferiore ai 7 anni.

MORTI

Fabrizi Ascenza fu Cosimo 62 Longone ved.
Fioravanti Clelia di Eugenio 28 Montecompatri coniug.
Comandini Bice fu Agostino 25 Marino coniug.
Giorgiucci Guerrino fu Guido 54 Perugia Vetturino coniug.
Toccalite Raimondo di Luigi 12 Roma Cel.
Pace Antonio di Alessandro 77 Roma vedovo.
Ortù Girolamo di Bachisangelo 21 Pavia celibe
Baldini Pacifico di Serafino 63 Roma Pollaiolo vedovo.
Allegretti Giovanni fu Luigi 62 Terni meccanico coniug.
Tondi Marianna fu Carlo 83 S. Severo poss. vedovo.
Fusana Rosina fu Vincenzo 58 Sessa Aurunca mass. coniug.
Limentani Settimio di Israele 15 Roma studente celibe.
Mieli Gentile fu Graziano 67 Roma coniugato
Spacca Carolina fu Liborio 92 Chieti vedova.
Castantini Amasio fu Vincenzo · 62 · Fiastra · poss. coniug.

Avviso di vendita

Addì 16 agosto, alle ore 10, presso il Comando Aerostieri, Magazzino Balduina, saranno messe in vendita n. 28 motociclette fuori uso, tipo vaio e rottami di materiale motociclistico, in un lotto unico. La vendita sarà esperita mediante offerte segrete da far pervenire in piego raccomandato e da far consegnare in piego sigillato al suddetto Comando, prima dell'ora fissata per l'apertura della vendita. Lo stesso piego dovrà contenere l'importo del deposito a garanzia ragguagliato ad un quinto della somma offerta, in contanti oppure in vaglia bancario o postale. Le offerte dovranno essere fatte solo per le 28 motociclette: l'aggiudicatario del lotto resta però obbligato ad acquistare i rottami pagandoli a parte, a prezzo di listino. L'aggiudicazione sarà definitiva sempre quando la migliore offerta risulti non inferiore all'importo della merce calcolato in base a prezzo preventivamente fissato dall autorità a ciò delegate. L'importo della merce sarà versato dall'aggiudicatorio entro cinque giorni da quello dell'aggiudicazione definitiva, sotto pena di nullità dell'aggiudicazione stessa e con la perdita del deposito. La merce sarà consegnata franca magazzino Roma.

Orario delle Ferrovie

D. diretto — *DD.* direttissimo — *A.* accelerato — *M.* misto — *O.* omnibus.

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli: 7.20 *A* — 9.10 *DD* — 12.45 *D* — 16 *A* — 19.30 *DD* — 22.30 *A.*
Pisa-Torino: 6.30 *A* — 8.5 *M* (per Civitav.) 8.20 *D* — 13.50 *A* — 20.40 *DD* — 21.30 *D.*
Firenze-Milano: 7.45 *D* — 14.15 *A* — 19.45 *DD* — 20.50 *DD.*
Firenze-Trieste: 19.45 *DD.*
Ancona: 5.45 *A* — 12.15 *A* — 17.10 *M* (per Orte) — 21.50 *D.*
Castellamare Adr.: 6.25 *A* — 7.15 *A* — 18.20 *D* — 19.5 *O* (Tivoli).
Frascati: 6.35 — 12.10 — 19.40.
Albano: 6.25 — 12.2 — 19.10.
Terracina: 7.5 — 17.50.
Anzio-Nettuno: 7.5 — 18.50 (via Ciampino) — 12.2 (via Albano).
Viterbo: 6.10 — 10.10 (Trastevere) — 18.15.
Fiumicino: 6.7 (da Trastevere) — 6.20 — 17,40 (da Termini) — 18 (da Trastevere).

ARRIVI DELLE LINEE DI

Napoli: 8 *A* — 8.45 *DD* (da Taranto e Caserta) — 11.25 *DD* — 15 *DD* — 19 *D* — 23 *D.*
Torino-Pisa: 7.55 *M* (da Civitav.) — 8.30 *A* — 11.5 *DD* 14.10 *A* (da Civitav.) — 16.50 *A* — 22.40 *A* — 23.40 *D.*
Milano-Firenze: 8.20 *A* — 10.55 *DD* — 12 *DD* — 18.55 *A* — 24 *D.*
Trieste-Firenze: 12 *DD.*
Ancona: 8.55 *A* — 15.45 *D* — 23.35 *A.*
C. Mare Adr.: 8.5 *O* (da Tivoli) — 11.40 *D* — 20.22 *A.*
Frascati: 8.15 — 14.50 — 21.35.
Albano: 8.25 — 15.5 — 22.5.
Terracina: 9.30 — 21.15.
Nettuno-Anzio: 8.35 e 21.15 (Via Ciampino) — 15.5 (via Albano).
Viterbo: 9.40 — 18.50 — 21.37.
Fiumicino: 9.35 (a Trastevere) — 21.5 (id.)

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	6.40	9,10	12.20	15.15	19.20	
Bagni	7.20	10.3	12.22	16.6	20.10	
Tivoli	8.4	10.38	14.—	16.41	20.46	
Tivoli	6 —	8.30	11.40	17.5	18.20	19.15 *fs.*
Bagni	6.33	8.57	12.8	17.33	18.55	19.46
Roma	7.35	9,48	13.3	18.25	20 —	20,41

FERROVIE VICINALI

ROMA — FIUGGI — FROSINONE

Partenza da Roma: 6.15 (*b*) — 7.30 (*a*) — 8.40 (*a*) 9.35 (festivo per Genazzano) — 12.50 (*a*) — 17 (*b*) — 18.40 (*a*) — 19.45 per Genazzano.

Arrivi a Roma: 8.5 (da Genazzano) — 9.15 (*a*) — 11.5 (*b*) — 15.40 (*a*) — 19.10 (*a*) — 20.20 (*a*) — 21.30 festivo da Genazzano) — 21.45 (*b*).

(*a*) per e da Fiuggi.
(*b*) per e da Frosinone.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE DI

Frascati: 6.30 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 feriale — 20,30 festivo, (oltre le corse circolari per Marino che al Bivio di Grottaferrata sono in coincidenza con le corse per Frascati)
Albano-Ariccia-Genzano-Velletri: 6.20 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.25 — 19.55 feriale — 20.35 festivo (oltre le corse circolari per Marino che in Albano sono in coincidenza con le corse per Velletri).
Marino: (Via Grottaferr.) 7.10 — 8.40 — 10,10 — 11.40 — 13 10 — 14.40 — 16,10 — 17.40 — 19.10
Marino: (Via Albano) 7.5 — 8.35 — 10.5 — 11.35 — — 13.5 — 14.35 — 16.5 — 17.35 — 19 5

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE DI

Frascati: 7.35 — 9.5 — 10.35 — 12.5 — 13.35 — 15.5 — 16.35 — 18.5 — 19.35 — 21.5
Velletri-Genzano-Ariccia-Albano: 7.41 (da Genzano) — 9.10 — 10.40 — 12.10 — 13.40 — 15.10 — 16.40 — 18.10 — 19.40 — 21.10
Marino: (Grottaferr.) 8.25 — 9.55 — 11,25 — 12.55 — 14.25 — 15 55 — 17.25 — 18.55 — 20.25
Marino (Via Albano) 8.29 — 9.59 — 11.29 — 12.59 — 14.29 — 15.59 — 17.29 — 18.59 — 20.29

Tramvia Roma-Civitacastellana-Viterbo

Partenze: Ore 6 — 9 — 12.20 festivo — 18.
Arrivi: Ore 9.40 — 17.4 — 20.45.

Avvisi Economici

Avvisi d'indole commerciale

Cent. 30 la parola — minimo L. 3.

ACQUISTO MOBILI arredare appartamento oppure camere seperatamente. Scrivere qualità, prezzo C. Bruno. Via Mario Fiori 16. Esclusi speculatori. 18-R
LIGNITE vendita rivolgersi studio comm. Luigi Pereau Sallustiana 4 Roma. 10-2199

Occasioni

Cent. 30 la parola — minimo L. 3.

VENDONSI stufe a petrolio americane marca Perfection Reg. U.S. Pat. Off. mobili da studio prezzi vera occasione - Ponzini, Babuino 85. 21-R.
ACQUISTO vestiari scarpe tutto usato scrivere Calò via Vittoria 87 11-1899
CASE villini costruisconsi economicamente in pochi giorni sistema brevettato Ilca 2500-4000 vano. Cedonsi brevetti per costituzione Società. Trattative, via Cavour 318, Roma. 23-2113
CARROZZERIA limousine buono stato vendesi subito, via Tirso 83. 10-2120
AUTOMOBILE Bianchi Torpedo 18 H. P. buono stato vendo subito causa partenza 15800. Ianigro piazza Firenze 24. 16-1945.
OCCASIONISSIMA vendesi Landolet Limosine Itala 35-45 HP. ottimo stato, qualunque garanzia - anche 12 camerarie copertoni - Pinna Tritone 94. 18-1956
AUTOCARRI *Fiat* q.li 25 come nuovi, collaudati vendonsi Due Macelli 115. 10-2381

Camere e Pensioni

Cent. 20 la parola — minimo L. 2.

CERCASI camera mobiliata, due letti per impiegati stabili, presso famiglia non affittacamere, adiacenze XX settembre, Termini, Ludovisi. Scrivere indicando prezzo: Di Muzio, via Montebello n. 54, int. 1. 26-1650
ALL'ALBERGO « Vittoria » Roma sono libere camere ben ariose a prezzi modesti. Telefono 31.628. 13-1980
AVETE oppure cercate camere appartamenti aziende? Prenotatevi Stamba, Vite 14. 10-1808
AFFITTO una o più camere, altre liberissima. Stamba, Vite 14. 10-1807
CERCO camere possibilmente libera, oppure appartamento. Stamba, Vite 14. 10-1806
SIGNORA Estera rileverebbe un appartamento 3-4 camere Centrale Rey 69. Via Nazionale. 14-2131
IMPIEGATO stabile cerca mobiliata indipendente presso piccola distinta famiglia. Desantis. Principe Amedeo, 50. 13-2198

Appartamenti e locali

Cent. 20 la parola — minimo L. 2.

1000 REGALO procurandomi o cedendomi appartamento vuoto 4 camere. Scrivere Silva Clitunno 28. 13-1843
BUONUSCITA cedendomi piccolo appartamento vuoto. Disposto attendere. De Sise, pozzo Cornacchie n. 21. 11-2111
CINQUECENTO regalansi procurando appartamento vuoto cinque-sette stanze. Dedin Lucrezio Caro 29, Roma. 12-2174
COSPICUO compenso procurandomi appartamento rileverei mobilio buonuscita. Scrivere Barone, Nazionale 172. 11-2172
COMPRO subito villino, stabile o parte stabile con grandi locali terreni anche interni possibilmente posizione centrale. Esclusi intermediari. Scrivere dettagliatamente Casella postale 207. Roma. 24-2200
AFFITTANSI uso ufficio 2 stanze, salone telefono. Centralissimo Corso Umberto. Rivolgersi Industrie riunite Tritone 58 15-1960

Offerte d'impiego e di lavoro

Cent. 30 la parola — minimo L. 3.

OROLOGIAIO abilissimo cerco urgentemente, ottime condizioni. Orologeria Umiltà 83. 10-2084
CERCASI cuoca e cameriera, presentarsi dalle 9 alle 12, via Sesia 4 primo piano. 14-2102
CERCASI dattilografia pratica varie macchine esattoria comunale, Belsiana 100. 10-2166
CERCASI signorina recarsi Anzio per ripetizioni a due bambini quarta elementare. Offresi completo trattamento e mensile fino tutto settembre. Rivolgersi Via Lombardia 31 Parati. 24-2129
CERCASI intelligente ed attivo fattorino dai 16 ai 17 anni. Inutile presentarsi senza potere accreditare magnifica condotta ed assoluta onorabilità. Presentarsi dopo il sabato, solo dalle ore 10 alle 12 in Via Vicenza n. 5. 35-1955
RAGAZZI apprendisti ottimo mestiere sedici diciotto anni presentarsi stabilimento via Pesaro 16, Porta San Giovanni. 15-2186
CUOCO, cuoca, cercasi per famiglia signorile villeggiatura fuori Roma tutto ottobre buone referenze, Portiere Campomarzio 63 16-2194
UFFICIO vendita importante Società Industriale cerca personale pratico prodotti industrie siderurgica e metallurgica introdottissimo clientela disposto a viaggiare. Richiedonsi ottime referenze scrivere con copie documenti e pretese tessera Ferroviaria n. 220838 fermo posta Roma. 34-2276.
IN QUALUNQUE città e presso seria Ditta occuperebbesi Tagliatore Sarto Scriv. Lo Giudice Borgovecchio 101. Roma. 16-2277.

Lezioni - Scuole - Collegi

Cent. 20 la parola — minimo L. 2.

INGLESE, francese, accurate lezioni classe; lire 18 mensili. Venti Settembre 43. 11-1996
NOBILE signorina francese darebbe lezioni di lingua francese sua casa a persone inecceppibili. Scrivere Di Muzio Giovanni fermo posta. 13-2095
CONVITTO Boccarini Amelia. Elementari, Tecniche, Ginnasiali interne. Risultati e trattamento ottimi. 11-438
PREPARAZIONE accuratissima esami d'ottobre alunni scuole medie. via Borgognona 26. 10-2096
FRANCESE inglese accelerate, accuratissime. Promozione, conversazione. Professoressa francese, Machiavelli 60. 10-2168
CONVITTO « Villa Mercede ». Orvieto Scuole Ginnasiali. Tecniche. Elementari Educazione trattamento ottimi. Chiedere programma. 13-2158
MONOGRAFIE. Delucidazioni tesi. Lezioni classiche Conferenze. Roma Trecannelle, sette. « Enciclopedica » 10-2195

Varie

Cent. 30 la parola — minimo L. 3.

CHIAROVEGGENTE madama Mary, prodigiosi consulti scienze occulte. Prof. Ancora Statuto 55, interno sei (pomeriggio). 14-2608

LUIGI PIATTI, gerente responsabile
Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali